

# LAVIS NOTIZIE



N. 03 - DICEMBRE 2021

Bollettino di informazione e partecipazione

# Buone Feste Lavis



## NOTIZIARIO PERIODICO DEL COMUNE DI LAVIS

### Comitato di redazione

**Presidente:**

Luca Paolazzi

**Componenti:**

Monica Ceccato, Michele Claus, Katia Sartori, Alessandro Ugolini.

**Direttore responsabile:**

Nicola Baldo - 3405370319  
nicolabaldo@gmail.com

**Editore:**

Comune di Lavis (Trento)  
lavisnotizie@comunelavis.it

**Stampa:**

Grafiche Futura S.r.l.  
Mattarello (Trento)

Edizione consegnata alla stampa  
il 03 dicembre 2021

## Indice

|                                                                                        |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Il cambiamento climatico è una sfida da vincere tutti insieme .....                    | 03 |
| La fibra ottica è arrivata a Lavis .....                                               | 04 |
| L'importanza di conoscere la medicina di genere .....                                  | 05 |
| Sul Dos Paion ma non solo: il verde da rispettare e curare. E per i cani... ..         | 06 |
| Non solo parcheggi, tante opere sono pronte a vedere la luce .....                     | 07 |
| Quanto ci sei mancato teatro: storie, valori ed emozioni sul palco.....                | 08 |
| In un anno si sono svolte 23 sedute del Consiglio comunale di Lavis .....              | 09 |
| Lavis, una comunità sempre più solidale ed inclusiva .....                             | 10 |
| I "tetti verdi": cosa sono e perché sono preziosi per l'ambiente.....                  | 11 |
| Il ricordo dei caduti e delle radici storiche di Lavis .....                           | 12 |
| Un 2021 in prima linea dalla parte di imprese e cittadini lavisani .....               | 13 |
| I Ciucioi: dalla passione all'ossessione! .....                                        | 14 |
| Servizi più rapidi per i cittadini: tutte le pratiche edilizie on-line .....           | 15 |
| La storia di Natale.....                                                               | 16 |
| Gli eventi natalizi a Lavis.....                                                       | 18 |
| Natale lavisano anche negli acquisti: nei negozi del paese lotterie e promozioni ..... | 19 |
| Giovani alla riscoperta dei lavori artigianali .....                                   | 20 |
| Un anno intenso per il Piano Giovani. Ed ora il nuovo logo.....                        | 21 |
| Una Biblioteca per tutti, tante attività sia nei mesi difficili quanto adesso.....     | 22 |
| "Ha preso il via un nuovo cammino insieme ai ragazzi di Lavis" .....                   | 24 |
| Il tennis rinasce a Lavis: una passione in crescita grazie ai rinnovati campi .....    | 26 |
| Us Lavis: un direttivo rinnovato per coltivare sempre meglio il proprio vivaio .....   | 27 |
| Associazioni: anziani e Corale Polifonica .....                                        | 28 |
| Teatro: i tanti perché sia molto bello salire sul palcoscenico.....                    | 29 |
| Croce Rossa, non solamente soccorso ma tanti progetti di sostegno .....                | 30 |
| La conoscenza, la comprensione, la necessità di studiare sè stessi .....               | 31 |



### GUARDIA ANCORA ALTA, L'EMERGENZA NON L'ABBIAMO ANCORA SUPERATA

Buon dicembre a tutti e, nel caso non avessimo alte occasioni di vederci in giro per Lavis o sentirci, buon Natale ed un anno nuovo ricco di soddisfazioni a tutti. In queste settimane fatte, per tanti, di acquisti, letterine a Babbo Natale e dita incrociate per il futuro che verrà, un comun denominatore che riguarda tutti è la speranza. Stiamo parlando della speranza di non trovarci, fra qualche settimana, nuovamente a fare i conti con l'emergenza sanitaria. Quella più dura, quella più difficile, quella che isola in casa, che blocca attività, lavori, socialità, divertimento... In poche parole, quello che tutti noi speriamo di esserci ormai lasciati alle spalle. Sì, vero, almeno il grosso si sembra alle spalle ma come in un incontro di boxe mai abbassare la guardia. E questo nei comportamenti quotidiani di tutti: un po' di attenzione a come facciamo le cose oggi per trovarci a Natale o ad inizio 2022 a dover solamente fare i conti con regali brutti, taglie sbagliate, "grazie ma non dovevi disturbarti" e cose del genere. Non certo con chiusure, blocchi, Dad eccetera... I cambiamenti della situazione intorno li vediamo tutti, fra Super Green Pass

e timori di nuove restrizioni, facciamo ancora un po' di attenzione al bar o negli spazi comuni, torniamo a portarci dietro una bottiglietta di igienizzante in tasca, facciamo insomma ancora un po' di attenzione. Affinché il panettone non ci resti poi sullo stomaco perché ci dovessimo trovare, ad inizio anno nuovo, alle prese con limitazioni ancora più grandi rispetto a quelle attuali. Buone Feste a tutti!

lavisnotizie@comunelavis.it - nicolabaldo@gmail.com

# Il cambiamento climatico è una sfida da vincere tutti insieme

di **Andrea Brugnara**  
Sindaco di Lavis



E' iniziata per tutti noi la sfida del cambiamento climatico. Non possiamo più aspettare: i segnali ci giungono da troppo tempo e da tutte le parti del mondo.

La Terra e tutti i suoi "abitanti" soffrono: ogni giorno assistiamo a fenomeni climatici sempre più estremi, frequenti e devastanti. Molte specie stanno reagendo al cambiamento in atto: alcuni uccelli migratori stanno cambiando le date di arrivo e di partenza anno dopo anno, le fioriture stanno anticipando, le specie vegetali montane si spingono, finché possono, in alta quota.

Nessuno ha più dubbi sul fatto che siano in atto importanti mutazioni nel clima del Pianeta e sulla nostra responsabilità. Il decennio 2010-2020, è stato il più caldo della storia dell'uomo da quando esistono registrazioni attendibili e regolari della temperatura.

Le misurazioni strumentali, la frequenza e la violenza di eventi climatici che stiamo osservando, i cambiamenti nei comportamenti, nelle abitudini migratorie e riproduttive di molte specie animali lasciano poco spazio a interpretazioni per cui la crisi climatica è un dato di fatto.

La comunità scientifica è ormai unanime nell'indicare le attività umane quali responsabili di questa crisi, in particolare a causa dell'aumento dei gas serra immessi nell'atmosfera che hanno raggiunto livelli record: l'anidride carbonica è aumentata del 147%, il metano del 259% e il protossido di azoto del 123% rispetto ai

livelli preindustriali. La sola CO<sub>2</sub>, anidride carbonica, in atmosfera viene attualmente stimata, in media, in 413 parti per milione, una concentrazione che non si registrava da almeno 650 mila anni, ma probabilmente da molto tempo prima. Questi cambiamenti rendono sempre più frequenti fenomeni estremi quali inondazioni, siccità, dissesto idrogeologico, diffusione di malattie, crisi dei sistemi agricoli, crisi idrica e estinzione di specie.

Per combattere i cambiamenti climatici e assicurare un futuro al Pianeta e alle persone bisogna ritornare a un nuovo rapporto con la Natura reimpostando la nostra economia verso una maggiore sostenibilità ed equità. Dobbiamo tutti perseguire strategie e percorsi con obiettivi e tappe precise per arrivare all'azzeramento delle emissioni entro la metà di questo secolo, costruendo una transizione all'economia del futuro. Iniziamo dalla promozione dell'efficienza energetica degli edifici per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, cercando la conversione della produzione energetica verso le fonti energetiche rinnovabili, come l'energia solare, quella idroelettrica, eolica e geotermica.

Ognuno di noi si deve sentire coinvolto nella lotta ai cambiamenti climatici. Il risparmio dell'energia è uno dei primi passi, non basta infatti che i governi e le nazioni attuino programmi di riconversione della produzione energetica, abbandonando progressivamente i combu-

stibili fossili verso le fonti energetiche rinnovabili, dobbiamo tutti puntare sull'efficienza e il risparmio energetico rinunciando a comodità acquisite e togliendo l'attenzione sulle cose materiali. Abbiamo una sola Terra, siamo uomini fatti di relazioni complesse e necessitiamo di vivere nella biodiversità del creato. Prendiamo tutti coscienza che questo cambiamento deve essere fatto, e deve essere fatto ora. Il comune, in collaborazione con altri enti promuoverà delle azioni concrete quali:

- Corsia preferenziale con autobus elettrici tra Lavis, Trento e Rovereto;
- Centraline a ricarica elettrica per i veicoli;
- Piantumazione di nuovi alberi;
- Opere di permeabilizzazione del suolo;
- Opere di rallentamento dello scorrimento delle acque bianche;
- Miglior efficientamento degli edifici pubblici;
- Promozione e realizzazione di tetti verdi;
- Promozione e realizzazione di pannelli fotovoltaici su tetti verdi;
- Favorire la biodiversità attraverso opere di recupero ambientale;
- Educazione alla corretta raccolta del rifiuto e a disincentivare l'uso degli imballaggi.

A tutti e tutte voi l'augurio di un sereno Natale e di un felice anno nuovo.

Contatti:  
[sindaco@comunelavis.it](mailto:sindaco@comunelavis.it)

# La fibra ottica è arrivata a Lavis

di Luca Paolazzi

Vicesindaco ed assessore a edilizia, urbanistica, sport, innovazione e partecipazione



Nella nostra quotidianità sono sempre di più servizi online che utilizziamo, sia pubblici che privati. E negli ultimi due anni molti di noi, a causa del Covid, hanno anche studiato e lavorato online. Online accediamo a servizi sanitari, sociali, scolastici, demografici; facciamo pratiche urbanistiche e chiediamo contributi; facciamo acquisti, acquistiamo viaggi, ascoltiamo musica, giochiamo e guardiamo film; telefoniamo e facciamo videoconferenze. Anche il Comune di Lavis negli ultimi anni è impegnato nella digitalizzazione di pratiche e servizi, da ultimo con l'avvio dello sportello per le pratiche edilizie online. Per fare tutte queste cose in modo efficiente è sempre più indispensabile, sia per le imprese che per le famiglie, disporre di una connessione veloce in banda ultra larga (BUL). Per questo motivo ci siamo impegnati per far arrivare in tutte le case di Lavis una connessione BUL e ora quasi tutto il territorio comunale è coperto, seppur in modi diversi, dalla fibra. A livello nazionale il territorio di Lavis è stato diviso in due: il centro di Lavis è stato dichiarato "area grigia", cioè già coperto da connessione BUL, mentre le frazioni (all'incirca a nord di via Cembra) è stato dichiarato "area bianca". Nel centro di Lavis TIM ha completato il servizio di fibra in modalità FTTC, collegando la quasi totalità del territorio per una copertura pari a circa 4.500 linee, realizzata grazie alla posa di vari chilometri di cavi in fibra

ottica che collegano 17 armadi stradali alla centrale. Per FTTC si intende "fibra fino all'armadio stradale", da cui si dipanano poi i cavi in rame che conducono alle singole abitazioni. La tecnologia FTTC è quindi mista, in fibra fino all'armadio stradale e in rame fino a dentro l'abitazione dell'utente. Nell'area bianca – zona Loghet, Furli, Clinga, Pressano, Masi, Sorni, Nave, Rover, Callianer – ha invece operato la ditta Open Fiber, concessionario Ministeriale per la rete BUL nazionale, portando la fibra in modalità FTTH, che sta per "fibra fino alla casa". Con la tecnologia FTTH l'utente ha accesso alla fibra ottica direttamente a casa sua. Gli edifici serviti con FTTH sono in tutto 1070. Ognuno di questi edifici è stato assegnato ad una muffola, cioè ad un punto fibra che si trova al più a 40 metri dal confine di proprietà privata degli edifici. Al link <https://openfiber.it/> è possibile verificare la copertura del proprio numero civico e anche gli operatori che garantiscono il servizio. Se il civico è coperto da FTTH il privato può quindi rivolgersi al proprio operatore il quale contatterà direttamente Open Fiber, la quale tramite un'impresa incaricata effettuerà un sopralluogo presso il cliente e porterà la fibra all'interno della casa. Dalla muffola, Open Fiber si occuperà a suo carico di realizzare lo scavo fino al confine di proprietà del privato; poi, se dal confine esiste un'infrastruttura utilizzabile sarà utilizzata quella gratuitamente altri-

menti sarà onere del privato predisporre un'infrastruttura che dal confine di proprietà permetta di entrare fino dentro l'edificio. In questo modo il cavo ottico sarà portato direttamente nell'edificio e sarà installato un modem per fibra ottica. L'attivazione del servizio sulla linea verrà poi effettuato dall'operatore selezionato. Da ultimo, nelle case sparse che però ricadono all'interno dell'area bianca – come le zone dei Masi Tratta, Luchin, Poli, Nero, ecc. – dove non è arrivata la fibra FTTH è disponibile la connessione veloce in modalità FWA, cioè tramite un impianto radio che garantisce connettività ultra larga. Anche in questo caso è possibile verificare la disponibilità della connessione FWA sul sito di Open Fiber e se disponibile si potrà contattare il proprio operatore. L'operatore selezionato contatterà Open Fiber che tramite una ditta incaricata installerà presso l'edificio del cliente una piccola antenna radio indirizzata verso un'impianto già approntato da Open Fiber in località Zambana Vecchia, la connessione wireless sarà ad altre prestazioni tramite un link radio diretto senza rilanci. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al proprio operatore di rete o, nelle aree coperte con FTTH e FWA, a Open Fiber. A tutti/e l'augurio per un sereno Natale e felice anno nuovo!

Contatti:  
assessore.paolazzi@comunelavis.it

# L'importanza di conoscere la medicina di genere

di Isabella Caracristi

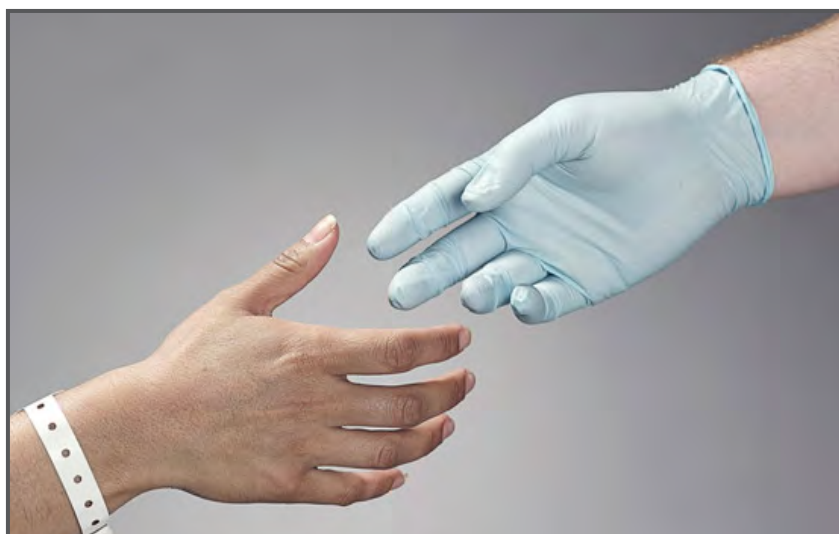
Assessora alla salute, attività sociali, commercio, industria ed agricoltura, rapporti con le frazioni



La medicina di genere è stato il tema che ho scelto per la partecipata serata organizzata in collaborazione con Farmacie Comunali e che ha dato modo di approfondire l'argomento, sicuramente poco conosciuto ai più e che sta fornendo ai professionisti della medicina un'approccio personalizzato sul paziente, molto importante per curare al meglio, confezionando su misura le cure. Per questo ringrazio le dottoresse Tiziana Uez e Federica Setti che in modo molto semplice ci hanno introdotti all'argomento. La medicina di genere è una branca della medicina che studia le differenze biologiche e socioculturali tra uomini e donne e l'influenza di questi fattori sullo stato di salute e di malattia nonché su come noi rispondiamo alle terapie. Lo scopo è conseguentemente quello di garantire l'appropriatezza diagnostica e terapeutica rendendo possibili

trattamenti su misura del singolo individuo. Molto interessanti sono stati i contributi portati dalle farmaciste che hanno contestualizzato al loro lavoro l'importanza di conoscere segni e sintomi di malattie che si manifestano diversamente nell'uomo e nella donna e la precocità nel riconoscere questo può essere fondamentale per l'esito favorevole è una diagnosi precisa. È stato fatto l'esempio dell'infarto che nella donna porta una sintomatologia molto diversa dalla classica oppressione toracica e per questo se non capita può tardare la diagnosi. Questo è uno degli esempi che sono stati fatti altri si sono riferiti all'importanza di rendere le persone più consapevoli su come agiscono i farmaci, anche questi in maniera diversa su uomini e donne ma anche per età che è quella pediatrica, adulta e anziana. Va segnalato comunque che questo tipo di approccio non si basa

comunque solo sulla semplice distinzione sessuale, infatti il sesso si riferisce alle differenze biologiche, che sono universali e immutabili in quanto geneticamente determinate. Al genere invece si riferiscono caratteristiche psichiche, sociali e culturali che possono condizionare le differenze biologiche e che possono essere modificate (per esempio in rapporto all'età, etnia, modo di vivere e il cibo che assumiamo) in poche parole un individuo che vive in città o uno che vive in un paesino di montagna, pur avendo la stessa età saranno diversi per le caratteristiche prima citate e di questo la medicina di genere tiene conto. Nel 2000 l'OMS inserì la medicina di genere nei documenti ufficiali cercando di sensibilizzare e aumentare adeguatezza e appropriatezza delle cure secondo il genere. Con la rassegna "Quattro chiacchiere con il farmacista" continueremo con gli appuntamenti in programma, dopo quello del 2 dicembre parleremo di antibiotico resistenza e il 20 gennaio 2022 ci sarà una serata sull'uso corretto dei farmaci. Gli incontri si svolgeranno a Palazzo De Maffei alle ore 20.30. Per il proseguo della rassegna, mi piacerebbe avere anche da voi suggerimenti per qualche tema da approfondire, sarò ben lieta di organizzare incontri a vostra richiesta.



Contatti:  
assessora.caracristi@comunelavis.it

# Sul Dos del Paion ma non solo: il verde da rispettare e curare. E per i cani...

di Franco Castellan

Assessore all'ambiente, turismo e tributi



## CITTADINI ATTIVI PER L'AMBIENTE

In occasione della Giornata ecologica del 9 ottobre scorso è stato assegnato ad alcune persone il simbolico riconoscimento di "cittadino attivo per l'ambiente". A seguito dell'invito dell'Assessorato all'ambiente sono infatti pervenute all'amministrazione varie segnalazioni di cittadini che si sono distinti per qualche gesto o attività, anche semplice, che ha contribuito al decoro e alla pulizia del nostro territorio: azioni che costituiscono un esempio da imitare da parte di altri cittadini, giovani o



adulti, per la difesa dell'ambiente ed il miglioramento della vivibilità del nostro paese. Sono stati nominati "Cittadini attivi per l'ambiente" e omaggiati con simbolici buoni spesa offerti da attività economiche locali: i fratelli Adamo e Tommaso Zendron che hanno fatto pulizia dei rifiuti abbandonati sul Dos Paion; i giovani Milena Bonvicin e Pietro Terzan che hanno ripulito da rifiuti plastici la sponda dell'Avisio, dal Ponte di ferro fino al Zambel; le insegnanti e i bambini della sezione n. 1 della scuola

materna di Lavis, che nelle loro uscite al Parco urbano hanno raccolto i rifiuti gettati nel laghetto e zone circostanti.

## NATURA DA VIVERE E PROTEGGERE

Uno dei luoghi caratteristici di Lavis è il Dos del Paion, un gioiello naturalistico che ospita numerose specie vegetali, alcune delle quali a rischio di estinzione. Infatti la ricerca che è stata affidata agli esperti botanici del Museo civico di Rovereto ha permesso di censire circa 300 specie vegetali diverse, sei delle quali rientranti nella "Lista rossa" provinciale che raccoglie le piante rare o minacciate di estinzione. Purtroppo l'area sommitale del Dos Paion è a volte teatro di ritrovi con successivo abbandono di bottiglie, lattine, involucri per alimenti, oltre a danneggiamenti della vegetazione. Con la recente realizzazione del sentiero di collegamento al Dos del Paion da Piazza Loreto, è aumentato il passaggio di persone amanti del movimento in mezzo alla natura e questo può fungere da presidio in grado di dissuadere comportamenti scorretti. Attuando l'intuizione del concittadino Enzo Marcon, il nuovo percorso è stato tracciato lungo il ripido versante meridionale dell'antica collina di Lavis, costeggiando l'ormai dismesso serbatoio dell'acquedotto comunale e aprendo visuali e scorci verso i paesaggi terrazzati della Val di Cembra, le acque del torrente Avisio, la piana delle valli dell'Adige e le montagne dalla Paganella al Bondone.

## NUOVA AREA CANI IN PIAZZALE STOLCIS

Una nuova area dedicata alla "sgambatura" dei cani è ora a disposizione degli amici a quattro zampe e dei loro proprietari nell'area verde adiacente alla Stazione di Lavis della ferrovia Trento-Malé, in piazzale Stolicis. Si tratta di un'area di circa 500 metri quadrati recintata da rete metallica alta due metri e protetta esternamente con una siepe di alloro; al suo interno sono state installate le seguenti attrezzature: fontanella con abbeveratoio, sabbiera per consentire ai cani di fare buche, due strutture per attività motoria di agility realizzate in materiale riciclato (passerella sopraelevata e cerchio sospeso per il salto), area di pre-ingresso per liberare in sicurezza il cane dal guinzaglio, cestino per la raccolta obbligatoria delle deiezioni. L'accesso all'area avviene sul lato sud, lungo la passeggiata Maria Elisabetta Vindimian, attraverso un cancello provvisto di chiave elettronica, in modo da riservare l'utilizzo della struttura ai conduttori dei cani autorizzati, che si impegnano a mantenere l'area in stato decoroso e a rispettare le regole di convivenza. La chiave elettronica può essere richiesta al Comune di Lavis (0461 248151) o consultando la pagina web <https://www.comune.lavis.tn.it/Novita/Avvisi/Area-cani>. Per l'attivazione della chiave elettronica è richiesto il versamento un tantum di 25 euro.

Contatti:  
assessore.castellan@comunelavis.it  
Telefono: 3498518515

# Non solo parcheggi, tante opere sono pronte a vedere la luce

di **Andrea Fabbro**  
Assessore ai lavori pubblici



Sta per concludersi un anno impegnativo e intenso che porterà il paese di Lavis ad una nuova trasformazione, dopo quella dell'interramento della ferrovia Trento Malè, infatti pian piano sta prendendo forma anche il parcheggio interrato di Piazza dei Caduti di tutte le Guerre. Si tratta di un'opera di cui si parla da sempre, me lo ricordo sin da quando ero bambino, realizzato con modalità diverse da quelle originariamente immaginate, ma comunque di importanza fondamentale per la comunità e che porterà sicuramente un grande valore aggiunto al centro storico lavisano assieme ad una riqualificazione funzionale di tutta la piazza. E' un altro tassello che si aggiunge ad una serie di progettazioni e interventi realizzati in questi anni a modernizzare, migliorare e infrastrutturare il nostro paese.

Continuano comunque anche altri affidamenti di lavori studiati per intervenire su problematiche puntuali e precise, che non stravolgeranno il nostro vivere quotidiano, ma miglioreranno quelle piccole criticità che infastidiscono. E' infatti di pochi giorni fa l'approvazione dei "lavori di manutenzione della rete stradale comunale e delle aree accessorie" per un importo di 100.000.- euro, lavori pensati per riparare marciapiedi e botole, cordone e cubetti, con inizio presumibilmente il prossimo anno. Non possiamo dimenticare di citare l'intervento, dell'importo di 37.000 euro, per la sostituzione dei semafori ormai obsoleti in via Cem-

bra e sulla SP 131, che daranno maggiore sicurezza ai pedoni nell'attraversamento delle strade provinciali. Procedono anche i lavori di adeguamento dell'illuminazione pubblica: sono stati completati i lavori di sostituzione dei punti luce su via Cembra e di via Nazionale, con l'illuminazione della pensilina per la fer-



mata del bus e del vicolo dei Ciucioi. E' stata installata anche la nuova ciclostazione di bike sharing, circuito e-motion, alla stazione ferroviaria Trento - Malè, implementando in tal modo le tre già presenti sul territorio del comune di Lavis e permettendo maggior disponibilità di biciclette anche a pedalata assistita.

Stiamo anche programmando però interventi per i prossimi anni, infatti sono state affidate le progettazioni per i lavori di pavimentazione, sottoservizi, vasca interrimento isola ecologica di via Filzi, per la realizzazione di una rotatoria fra via Cembra, via Rosmini e via per Pressano, per la realizzazione di un nuovo marciapiede ciclopeditonale in via Negrelli - 1° lotto funzionale, già stato finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento per 439.717,46 euro. Quest'ultima

progettazione fa parte di un progetto ben più ampio e impegnativo, relativo alla costruzione di due direttrici ciclabili nord-sud e est-ovest, che permetterebbero il collegamento in sicurezza di centri attrattivi quali il campo sportivo (per i ragazzi) oppure la stazione RFI. Per ultimo da segnalare la proposta dell'affidamento del progetto preliminare per la realizzazione di un marciapiede tra la frazione di Nave S. Felice e Sorni che dovrebbe essere consolidata a breve. Sicuramente interessante sarà il risultato dell'affidamento dello studio

di fattibilità per la sistemazione idraulica del bacino imbrifero a monte del centro abitato di Lavis, volto a fare una ricognizione dello stato attuale della rete di smaltimento delle acque bianche per poi verificare le portate teoriche delle tubazioni e di conseguenza elaborare indicazioni e localizzazione di opere idrauliche di laminazione e dissabamento delle acque ed evitare il trasporto solido sulle strade collinari e la tracimazione dei tombini alle quote inferiori. Di sicuro qualcosa mi è sfuggito nel consueto rendiconto, di certo però non manca mai il mio orgoglio di essere cittadino di Lavis da ormai cinquant'anni e potermi rendere utile alla continua evoluzione della nostra comunità.

**Contatti:**  
[assessore.fabbro@comunelavis.it](mailto:assessore.fabbro@comunelavis.it)

# Quanto ci sei mancato teatro: storie, valori ed emozioni sul palcoscenico

di Caterina Pasoli

Assessora all'infanzia, istruzione, cultura ed attività giovanili



Finalmente ci siamo. Dopo un anno di chiusura vi presentiamo la nuova stagione teatrale di Lavis. Inauguriamo questa stagione con la coscienza che la cultura è un volano in grado di portare sviluppo e crescita per il nostro territorio. Ma la cultura è anche lo strumento fondamentale per fare Comunità. L'arte degli attori è infatti un eterno viaggio alla riscoperta della bellezza delle emozioni umane. Il mio invito è quello di tutta la Giunta è di godervi ogni spettacolo, e più in generale di vivere sempre appieno la grande offerta culturale del nostro paese, anche riscoprendo il nostro territorio, i nostri centri storici e le molte attività qui presenti.

In questi anni abbiamo voluto con forza rimettere Lavis al centro della scena culturale trentina, con lo scopo appunto di valorizzare i nostri luoghi della cultura, incentivare lo sviluppo della nostra comunità, dare al nostro paese una sua stagione di teatro.

Per questo vi chiedo di essere coraggiosi. Cercate le storie prima che gli attori: perché i nostri spettacoli parleranno tutti di sentimenti e valori, senza dimenticare ogni tanto qualche risata. Lo sappiamo tutti quanto servano i sorrisi per stare bene. Vorrei fare leva sull'orgoglio di essere cittadini di Lavis, cercando la collaborazione di tutti voi, senza divisioni: ognuno deve sentire questo tea-



tro come proprio e partecipare con spirito critico e propositivo. In modo che poi ogni cartellone artistico, d'ora in avanti, possa essere sempre più ricco. Per far crescere il paese dal punto di vista sociale, anche solo creando delle occasioni per stare insieme.

Da parte dell'amministrazione comunale ci sarà l'impegno nel rispettare tutte le misure di sicurezza per farvi riscoprire il piacere immortale del teatro. Chiediamo anche il rispetto da parte vostra delle regole in corso.

Un ringraziamento che lascio alla fine, ma non certo per importanza, va a tutte le associazioni che ogni anno contribuiscono a rendere più varia e completa la programmazione culturale a Lavis. Senza i volontari, il paese non sarebbe così ricco di stimoli e di occasioni pensate per tutte le età e davvero per tutti i gusti.

In attesa di ritrovarci a teatro, auguro a tutti un felice e sereno Natale ed un buonissimo anno nuovo.

Contatti:  
assessora.pasoli@comunelavis.it

## STAGIONE DI PROSA 2022

Alle 21:00 in auditorium comunale:

Sabato 11/12 - BALASSO FA RUZANTE con Natalino Balasso

Sabato 15/01 - INDAGINE SU ALDA MERINI

Sabato 29/01 - COME SORELLE testo e regia M. Mattioli e M. Parmagnani giornata memoria - ingresso gratuito

Venerdì 18/02 THE LIVING PAPER CARTOON con Ennio Marchetto

Sabato 26/02 - L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA di Corrado Tedeschi

Sabato 5/03 - PANDORA NON APRIRE QUEL VASO di Multiverso Teatro

Sabato 19/03 - STANNO SPARANDO SULLA NOSTRA CANZONE con Veronica Pivetti

12 € intero e 8 € ridotto (studenti fino a 25anni e persone over 65anni)  
Abbonamenti: 60 € intero, 40 € ridotto

## TUTTI A TEATRO

Alle 17:00 in auditorium comunale:

Domenica 19/12 CLOWNERENTOLA compagnia Bottega Buffa Circovanti - regia di Veronica Risatti

Giovedì 30/12 IL FAMOSO CANTO DI NATALE compagnia Finisterrae Teatri - di e con Giacomo Anderle e Alessio Kogoj

Domenica 16/01 Hänsel e Gretel compagnia I burattini di Luciano Gottardi

Domenica 20/02 Testa di legno compagnia Collettivo Clochart - regia di Michele Comite

Biglietti: 5 € intero  
3 € ridotto  
Gratis dal terzo figlio

# In un anno si sono svolte 23 sedute del Consiglio comunale di Lavis

di Giancarlo Chistè

Presidente del Consiglio comunale di Lavis



Come Presidente del Consiglio comunale volevo informare la cittadinanza delle presenze e, conseguentemente, delle assenze dei consiglieri comunali dal 9 ottobre 2020 (inizio consiliatura) al 28 ottobre 2021. Dall'inizio dell'attuale legislatura sono state svolte 23 sedute del consiglio comunale, dopo un anno mi sembra il momento giusto per fare un primo bilancio anche su un aspetto del consiglio comunale. Ovvero, come annunciato nelle scorse righe, fare un riassunto delle presenze dei vari consiglieri in questi primi dodici mesi. Questo, ovviamente, senza alcuna velleità di stilare una "classifica" o di suddividere i singoli consiglieri in "bravi" e "cattivi". Ma solamente con l'obiettivo di fare un primo bilancio del coinvolgimento operativo di tutti i singoli consiglieri nel corso dei lavori. Fermo restando, sempre, che nella realtà di paese come può essere la nostra, il

lavoro del consigliere comunale si fa sia in aula sia - anche e soprattutto - sul territorio, mettendosi a disposizione della comunità.

Ma, come promesso, andiamo a vedere a quante sedute, sulle 23 svolte come detto nel giro di un annetto circa, si è registrato il "tutto esaurito" oppure no. Per i consiglieri, ovviamente, accanto all'attività del consiglio comunale vi è stata quella delle varie commissioni.

- Andrea Brugnara (sindaco) 23 presenze
- Luca Paolazzi (vice sindaco) 23 presenze
- Roshanthi Nicolò 23 presenze
- Giancarlo Chistè 23 presenze
- Roberto Piffer 22 presenze
- Castellan Franco 22 presenze
- Luca Zadra 22 presenze
- Isabella Caracristi 20 presenze
- Chiara Facchinelli 20 presenze

- Daniele Donati 20 presenze
- Luigi Piffer 20 presenze
- Youness El Tahiri 20 presenze
- Andrea Fabbro 19 presenze
- Caterina Pasolli 19 presenze
- Walter Bellunato 19 presenze
- Monica Ceccato 16 presenze
- Cristian Giongo 16 presenze
- Ivan Abel Robert 11 presenze (su 11 consigli svolti prima di dimettersi)
- Ivan Michelon 9 presenze (sui 12 svolti dopo essere subentrato)

Con l'occasione porgo i migliori auguri di buon Natale e buone Feste a tutti voi concittadini, sperando di poter proseguire nella nostra attività di amministratori sempre al servizio della cittadinanza. Un augurio di buon inizio 2022, confidando di tornare presto alla normalità e alla vita quotidiana più serenamente possibile.

Contatti:  
protocollo@comunelavis.it

# Lavis, una comunità sempre più solidale ed inclusiva

a cura del Pd del Trentino - Circolo di Lavis



Non c'è dubbio: il 2021 è stato un anno difficile. Ma ha lasciato una consapevolezza importante: che i lavisani, uniti, hanno dimostrato la loro forza e la loro capacità di essere una comunità solida, coesa ed inclusiva. Ci pare insomma di poter dire che almeno nel nostro piccolo contesto locale esiste qualche motivo di speranza. Perché una città si costruisce con il lavoro di tutti/e e se il Comune di Lavis ha potuto raggiungere certe soddisfazioni si deve all'impegno collettivo e a tutti quelli che amano e credono nel nostro territorio. Nel fare un bilancio dell'anno quasi concluso abbiamo la convinzione di avere portato a termine molteplici impegni programmatici, alcuni ereditati dal recente passato e altri nuovi, con risultati positivi nei vari settori di attività dell'Amministrazione di cui facciamo parte - cultura, scuola, servizi sociali, lavori pubblici, sport, digitalizzazione, decoro urbano, ambiente, valorizzazione del territorio. In questi 12 mesi crediamo di aver corrisposto con impegno e responsabilità all'impegno preso con gli elettori nelle elezioni di settembre 2020 e di aver continuato a lavorare per fare di Lavis un luogo bello in cui vivere, crescere e lavorare. Ma per raccontare la nostra attività politica ed amministrativa vi rimandiamo alla lettura di ciò che i nostri amministratori hanno scritto all'interno delle pagine del bollettino, raccontando, insieme al contributo delle associazioni, ciò che è accaduto nell'ultimo anno nel nostro paese. Qui voglia-



mo invece dedicare qualche riga ad un'iniziativa forse meno appariscente ma comunque importante per la nostra comunità; importante perché porta ad una sempre più completa integrazione ed inclusione per chi, in tempi diversi, è venuto a farne parte. Una comunità dove gli immigrati sono parte integrante dello spazio di cittadinanza e per i quali crediamo sia importante creare dei luoghi condivisi per rispondere alle esigenze di tutti e dove ognuno possa anche valorizzare la propria specificità. Per questo anche il nostro Comune, dando seguito alle sollecitazioni della comunità musulmana trentina e dell'associazione lavisana Indimaj, nel pieno rispetto del Regolamento cimiteriale comunale - che da sempre prevede la possibilità di sepolture di altre confessioni - ha recentemente individuato all'interno del Cimitero comunale di Lavis un'area

adibita alla sepoltura delle salme di defunti di fede islamica. Lavis si aggiunge così ai Comuni di Trento e Cles, per rispondere all'esigenza di una comunità presente sul nostro territorio da più di tre decenni che si è manifestata ora con più urgenza proprio a causa del Covid. Si tratta a nostro modo di vedere di un atto di civiltà e lungimiranza, al passo con le sfide e i mutamenti sociali che accompagnano il nostro tempo e all'altezza di una comunità che ha fatto dello spirito solidale uno dei propri pilastri. A tutti i/le cittadini/e del Comune di Lavis i nostri più sentiti auguri per un sereno Natale e un felice Anno nuovo.

## Contatti:

Pagina Facebook "Circolo Pd Lavis"

Email: [lucia.tomasin@gmail.com](mailto:lucia.tomasin@gmail.com)  
(segretaria del Circolo)

# Tetti verdi: cosa sono e perché sono preziosi per l'ambiente

a cura di Anna Brugnara e Luisa Frisia



L' 11 novembre, all' auditorium di Lavis si è tenuto un seminario che verteva sulle possibili soluzioni per ridurre l'impatto ambientale degli edifici urbani, tra cui in particolare i tetti verdi.

L'iniziativa si è svolta in due momenti. La prima parte è stato un seminario rivolto soprattutto a personale tecnico con relatrice la dott.ssa. Helga Salchegger del centro sperimentazione Laimburg, dove si è potuto apprendere come si realizzano i tetti verdi, gli aspetti strutturali e statici, le tipologie esistenti (estensivo e intensivo) e i vantaggi che portano sia per quanto riguarda l'isolazione degli edifici (termica e acustica), la ritenzione delle acque meteoriche, e i benefici apportati dalla vegetazione messa a copertura. In alcuni casi si è realizzato un tipo di verde misto intensivo ed estensivo inserendo piante più grandi per ottenere anche un aumento di biodiversità attraendo insetti ed uccelli. Altri tecnici del settore hanno portato esempi di realizzazioni di tetti verdi e altri interventi di efficientamento energetico molto spinto a Spini di Gardolo. Dall'Alto Adige la ditta Rasenfix ha portato esempi di tetti verdi, giardini pensili e materiali impiegati.

Durante la seconda parte, le ricercatrici di Eurac Research Silvia Croce e Sonja Gantioler hanno illustrato il loro studio riguardante la possibilità di aumentare la superficie verde sfruttando i tetti nella zona industriale a sud di Bolzano, data la sua vastità, ovvero circa un terzo della

città di Bolzano. Le ricercatrici hanno illustrato i problemi che si creano nelle aree altamente urbanizzate, ovvero l'aumento di temperatura sia per l'assorbimento (e restituzione) di calore da parte delle superfici artificiali, ma anche per la scarsa ventilazione dovuta alla vicinanza dei fabbricati, creando quelle che si chiamano isole di



calore. I tetti verdi offrono molti vantaggi nella riduzione di questo effetto e degli inquinanti, in che modo? Le piante assorbono le radiazioni solari e gas inquinanti (biossido di azoto), fermano le polveri sottili, fissano nel suolo la CO2 ed inoltre trattenono e rallentano gli effetti dannosi dello scorrere delle piogge intense. Con l'evapotraspirazione delle piante abbiamo anche il raffrescamento, che può essere di alcuni preziosi gradi. Si è evidenziato anche la positività della presenza della vegetazione per una migliore resa dei pannelli fotovoltaici. Si è a conoscenza che la cementificazione diminuisce la capacità del terreno di trattenere l'acqua meteorica con relativi rischi di inondazioni. L'attenzione per il suolo non deve essere trascurata visto la

sua importanza nell'assorbimento dell'acqua, nel trattenere anidride carbonica ed essere habitat per la biodiversità. Per cercare di gestire meglio queste problematiche il Comune di Bolzano ha optato verso soluzioni il più naturali possibili, con l'incremento del verde esistente, sia nei viali che nei parchi, ma anche con particolare attenzione ad aumentare il verde sui tetti degli edifici industriali. Le persone interessate sono state coinvolte con interviste in modo da appurare le necessità ma

anche i dubbi legati a questa scelta. La serata ha mostrato molteplici punti di interesse anche per il nostro territorio sia per la metodologia seguita, che per le soluzioni proposte. Durante la serata è intervenuto anche Miller Mark L. rappresentante dell'associazione GreenMarked che ha raccontato del proprio progetto in Bolivia per aiutare i contadini ad avere piante da frutto da crescere seguendo pratiche agro-ecologiche all'interno della cinta urbana. In conclusione, si evidenzia come l'attenzione verso la qualità dell'ambiente sia legata ad una corretta gestione del rapporto tra uomo e natura.

## Contatti

Email: [assessore.castellan@comunelavis.it](mailto:assessore.castellan@comunelavis.it)



# Fiorisce il ricordo dei caduti e delle radici storiche

a cura del PATT di Lavis

Negli ultimi mesi sul territorio comunale di Lavis sono stati compiuti numerosi passi importanti per la memoria ed il ricordo dei caduti, nonché per rievocare la storia che ha segnato lo sviluppo della nostra terra ed in particolare sul suolo del nostro comune. Intitolazioni, vie, piazze, monumenti sono stati al centro dell'azione dell'Amministrazione comunale, del PATT di Lavis e del nostro sindaco Andrea Brugnara che hanno permesso, grazie ad una grande compattezza trasversale fra tutte le forze politiche comunali, la realizzazione di numerosi interventi a Lavis e frazioni. Il più recente e significativo è la stele installata presso il Pont de Fer raffigurante Andreas Hofer nel progetto "Andreas Hofer era qui"; figura centrale della rivolta tirolese, che a Lavis nel 1809 vide una delle più cruente battaglie, Hofer rappresenta l'immagine europeista dove ogni popolo può e deve difendersi dagli imperialismi, conservando e tramandando tradizioni culturali e linguistiche, aprendosi

nel contempo a tutti i popoli. La stele rievoca la figura di Hofer, raccontando con una tabella informativa la funzione centrale di Lavis in quei periodi. Su questa linea storica è stata intitolata ad Andreas Hofer anche la passeggiata che costeggia l'Avisio sulla sponda lavisana, per anni linea di confine e di difesa dalle invasioni napoleoniche. Significati che rievocano l'importanza del nostro territorio in quei tempi e che sottolineano molti aspetti storici spesso dimenticati. Lavis rende quindi omaggio ad Andreas Hofer ma non solo: il lavoro della commissione toponomastica è stato attivo ed impegnativo negli ultimi tre anni ed ha portato recentemente anche all'intitolazione del ponte che passa sopra l'Adige, sulla bretella Trento Nord – Rocchetta, denominato ufficialmente "Ponte dei Kaiserjäger" in ricordo della corta piuma dei reggimenti di fanteria dell'impero austriaco prima ed austro ungarico poi dove militarono molti nostri concittadini e conterranei. E ancora, il tratto di via della

Roggia fra la scuola Grazioli e piazza San Gallo è stato intitolato al Maggiore Carlo de Sebastiani, lavisano in prima linea contro le invasioni napoleoniche ed anche sindaco di Lavis fra il 1799 ed il 1800, mentre il monumento ai caduti a Pressano è stato posto in posizione ben più centrale ed importante, spostandolo dal cimitero al sagrato della chiesa. Le nuove intitolazioni e la rievocazione della memoria fanno sintesi infine nel monumento che verrà a breve risistemato nella "Piazza caduti di tutte le guerre", arricchito con moltissimi nuovi nomi di caduti lavisani di tutte le guerre. Con volontà unanime quindi, ricordando le vecchie radici ed onorando la memoria dei caduti, sono stati difesi di valori di Autonomia e Libertà, mostrando anche capacità di guardare al futuro con le radici del passato ben piantate nel terreno: valori che si sommano all'aver portato giustizia per una storia che aveva dimenticato caduti ed episodi legati alla nostra borgata. Porre rimedio al mancato ricordo e rendere orgogliosamente valore alle nostre radici sono il miglior modo con cui la nostra sezione PATT di Lavis augura a tutti i cittadini di Lavis e frazioni un buon Natale ed un felice anno nuovo 2022!



Contatti:  
lavispass@gmail.com  
"Patt sezione di Lavis"  
su Facebook

# Un 2021 in prima linea dalla parte di imprese e cittadini lavisani

a cura della Lega Trentino per Salvini Premier



Anche il 2021 sta volgendo al termine e come di consueto vorremmo rendervi partecipi della nostra attività politico-amministrativa svolta in Consiglio Comunale. Dopo il lockdown e le restrizioni subite nel 2020 a causa dell'emergenza sanitaria, le famiglie e le attività economiche hanno dovuto fare i conti con i problemi economici derivanti chiusure. Per questo motivo, abbiamo cercato di andare incontro alle necessità primarie delle attività di ristorazione presenti a Lavis, proprio perché le più colpite dalle chiusure imposte, chiedendo alla amministrazione, e ottenendo, la gratuità dei plateatici fino al termine del 2021. Un altro aspetto non meno importante toccato è stato quello delle unioni civili. Nel nostro Comune era possibile celebrare matrimoni civili solo presso la sala consiliare, che durante questa fase emergenziale, è accessibile ad un numero contingentato e limitato di persone, molto inferiore rispetto alla normale capienza.

Per ovviare a questi disagi, abbiamo ritenuto opportuno permettere a coloro che decidono di sposarsi di scegliere altri luoghi più capienti, rispettando comunque il distanziamento e le linee guida imposte, proponendo e ottenendo lo svolgimento dei matrimoni a Palazzo Maffei. Durante il 2021 la nostra attività consiliare ha comunque toccato tutti gli argomenti sensibili per la collettività, tra questi anche quello dell'ambiente che vede protagonisti i parchi e il verde pubblico, impegnando l'am-

ministrazione a programmare una cura costante degli spazi verdi, effettuare pulizia programmata di griglie e tombini per ovviare ai disagi provocati dalle forti piogge e della viabilità interna, come il rifacimento del manto stradale in via Rosmini così come l'impegno richiesto per altri tratti, oltre alla progettazione di un marciapiede in via Sant'Antonio a Pressano. Sempre in tema ambiente abbiamo



proposto di promuovere lo sviluppo dell'auto-consumo di energia rinnovabile e comunità energetiche senza però ottenere un impegno da parte della amministrazione. Oltre a queste proposte abbiamo vigilato sulle attività della amministrazione presentando delle interrogazioni sulla viabilità del centro storico, sull'operato di alcune associazioni all'estero, ed in particolare sul futuro del corpo della Polizia Locale, tema che teniamo vivo da tanti anni, sot-

tolineando la necessità di avere un corpo di polizia locale a regia lavisana, importante per una maggiore sicurezza e pattugliamento del territorio, per un servizio a portata di cittadino e per una razionalizzazione degli investimenti economici. Questi sono parte dei temi sollevati in questa fase di consiliatura e molti saranno quelli da trattare in futuro, per questo confermiamo e rinno-

viamo la nostra costante presenza sul territorio con i nostri gazebo di ascolto e proposta nelle piazze. Con l'auspicio che il sentimento comune, il volere ed il benessere della comunità prevalgano sempre sul capriccio di pochi, auguriamo a tutti i lavisani un sereno Natale ed un felice anno nuovo.

Contatti:  
Pagina Facebook "Lega Lavis"

# I Ciucioi: dalla passione all'ossessione!

a cura di Lavis Civica



Mentre l'attività amministrativa della giunta comunale si trascina stancamente, giunge ancora una volta a mezzo stampa una notizia che ci lascia sconcertati!

Con una possibilità storica di portata mai vista in termini di investimenti pubblici rappresentata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con alcune opere pubbliche promesse ormai da molti anni da questa maggioranza ma ferme al palo e dopo aver preteso ed ottenuto in seduta di Consiglio Comunale la promessa dal sindaco che non si sarebbe proceduto con la realizzazione della cosiddetta biglietteria "Bookshop" dal costo preventivato che superava i 450'000 euro, ecco che scopriamo dai quotidiani che la giunta comunale vuole inserire nel PNRR nazionale la realizzazione proprio del Bookshop, cioè della biglietteria con annessa vendita di libri e gadget per l'accesso al giardino dei Ciucioi.

La foglia di fico usata per addolcire la

notizia sarebbe la revisione del progetto con una diminuzione del costo della stessa a 370.000 euro ma noi rimaniamo sbigottiti dall'assurdità di questa proposta che ricordiamo non recupera alcun edificio esistente ma inserisce ex novo una struttura che niente ha a che vedere con la storica composizione del giardino Bortolotti detto dei Ciucioi.

Noi ci siamo ormai convinti che quella del Giardino Bortolotti sia passata dall'essere una evidente passione, soprattutto del nostro sindaco che non sembra curarsi di nient'altro, al divenire una vera e propria ossessione; una tale ossessione da riuscire a mettere in ombra ogni altra vera necessità della nostra popolazione che vedrà passare il treno del PNRR, ovvero una storica possibilità di finanziamento per le opere pubbliche più attese, per veder forse realizzata una nuova struttura da adibire a biglietteria quando a pochi metri di distanza esiste l'edificio di proprietà

comunale denominato "Ex Panificio" che potrebbe tranquillamente ospitare sia la biglietteria che un vero e proprio museo dell'Avisio e dei Ciucioi.

Rimaniamo semplicemente sbigottiti ed amareggiati di come le vere necessità della nostra cittadinanza passino completamente in secondo piano rispetto alla ossessione del sindaco e della giunta di trastullarsi col loro balocco preferito: il giardino dei Ciucioi, che tante risorse ha già richiesto ma che continuerà a toglierne anche pro futuro finché ai vertici amministrativi del nostro comune siederanno gli attuali amministratori.

Sperando che un giorno ci sia il ravvedimento della nostra giunta intanto approfittiamo per augurarvi Buon Natale e felice Anno Nuovo!

Contatti:

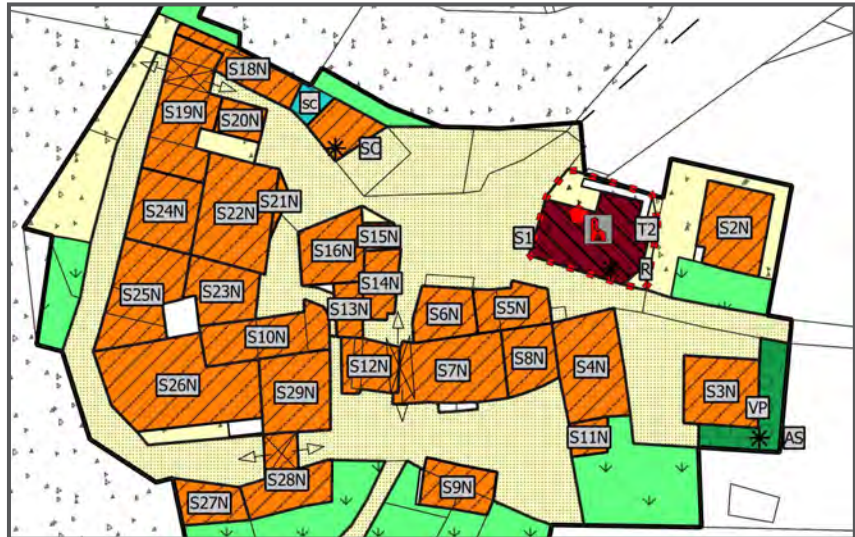
Pagina Facebook "Lavis Civica"

Email: [piffercdp@gmail.com](mailto:piffercdp@gmail.com)



# Servizi più rapidi per i cittadini: al via le pratiche edilizie on-line

Continua l'impegno del Comune di Lavis per la digitalizzazione delle pratiche e dei servizi pubblici. Un passo molto importante è stato il recente avvio della digitalizzazione delle pratiche edilizie. Si comunica in tal senso che dal giorno 01 dicembre 2021 è stato attivato sul portale dei servizi del Comune di Lavis (<https://lavis.hypersic.net/>) il canale che consente di inviare le istanze relative a tutte le tipologie di pratiche edilizie in modalità telematica. Fino al 10 gennaio 2022 per l'invio delle istanze sarà ancora possibile utilizzare sia la modalità telematica che quella classica. Dopo tale data si potranno inviare le istanze solo per via telematica. Durante questo periodo sarà possibile chiedere informazio-



ni o inviare eventuali osservazioni sul funzionamento del portale alla mail del servizio edilizia privata e urbanistica ([edil.privata@comunelavis.it](mailto:edil.privata@comunelavis.it)), indicando obbligatoriamente

nell'oggetto la seguente dicitura: "Osservazioni portale dei servizi". Sul sito del Comune di Lavis è disponibile il manuale di istruzioni del nuovo servizio telematico.



La decisione il consiglio comunale lavisano la prese ancora alcuni mesi or sono. La passeggiata lungo l'Avisio avrebbe preso il nome di "Passeggiata Andreas Hofer", dedicata cioè alla memoria del condottiero altoatesino. Celebrato, appunto, in Alto Adige come una figura chiave dell'irredentismo altoatesino. Mesi fa prima la Commissione Toponomastica quindi l'aula di via Matteotti diedero il proprio ok a ribattezzare la camminata

lungo l'Avisio ad Andreas Hofer, ora negli ultimi giorni è stata approntata anche tutta la cartellonistica dedicata al combattente altoatesino. Una scelta ben precisa quella di Hofer e fortemente legata anche alla storia di Lavis. Proprio nei pressi dell'attuale Pont de Fer, infatti, Andreas Hofer alla testa dei ribelli altoatesini combatté una serie di battaglie contro i francesi. Una battaglia che rappresenta un passaggio molto importan-

## Lungo Avisio per Andreas Hofer

te e significativo nella storia di Lavis, ricordato anche con l'assegnazione del nome di Andreas Hofer ad una delle passeggiate più utilizzate dai lavisani durante la bella stagione. Grazie alla cartellonistica fissata lungo la passeggiata è così possibile anche andare alla riscoperta di queste pagine di storia dell'Ottocento, come ad esempio la vicenda di Cristiano Mittempergher di Serrada. Unico a salvarsi, nascondendosi fra i cadaveri, il 2 ottobre 1809 quando le truppe francesi fucilarono nei pressi della chiesa della Madonna di Loreto sessanta insorti tirolesi.

# La storia di Natale

## se il Bambinello sulla slitta dell'Aldo...

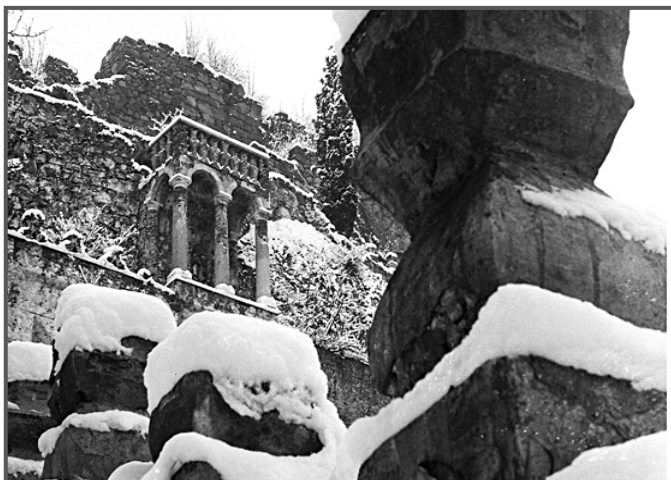
### Le Feste di una volta

di Giovanni Rossi

Nel 1956 l'inverno era partito con temperature davvero basse, le nevicate poi non si erano fatte attendere e durarono anche per parecchie settimane con la bianca coltre che giorno dopo giorno aveva superato anche il metro di altezza in tutta la zona lavisana, compreso anche il borgo vicino al torrente. La neve si accatastava nelle vie e nelle piazze, mettendo anche in seria difficoltà l'unico spartineve comunale, tirato da un cavallo e accompagnato da alcuni Vigili del Fuoco volontari che davano così man forte all'unico operaio comunale di allora. La neve veniva sgomberata nei punti più trafficati e cruciali del paese, come l'ingresso alla chiesa, l'accesso alle scuole e davanti al Municipio; in caso di bisogno veniva pulita e resa transitabile anche la stradina che portava al Cimitero al lato dello stradone nazionale. Tutto il resto veniva occupato e assediato dalla neve, davanti ai vari negozi ci pensavano i proprietari e così pure davanti alle varie abitazioni ognuno si creava la propria apertura e la stradina fino alla porta di casa. E tutto era immerso nel candore della neve, compreso il colle che sovrastava da secoli il popoloso borgo, tutto coperto da un grande cappello bianco. Persino il castello, abbarbicato e incompiuto lungo le falde del dosso dirimpetto al ponte sul torrente, era infagottato nella bianca coltre stagionale che lo rendeva ancora più caratteristico e poetico del solito. Intanto si era già

a metà dicembre, erano appena iniziate le vacanze natalizie della scuola e noi ragazzi pregustavamo l'imminente arrivo del Natale, del quale si assaporava già il clima in casa nostra. Senza la scuola il nostro divertimento quotidiano era quello di giocare sulla neve con la vecchia slitta del nonno, recuperata in soffitta e poi regolarmente pulita e lucidata di tutto punto. In noi già pregustavamo le prossime avventure, la fibrillazione era al massimo, immaginavamo gli slalom spericolati ed impegnativi tra le discese in mezzo alle case del paese. Eravamo in due sulla slitta di famiglia. Il guidatore era sempre mio cugino Aldo spericolato e deciso, con una passione innata per questo sport. Sembrava non avere paura di niente, sfidava la pista nevosa con grande competenza e impegno, godendosi l'avventura che stava vivendo. Io, al contrario, avevo paura della velocità e mi tenevo forte alla slitta, ma anche alle spalle di mio cugino, guidatore e navigatore insostituibile. Oltre però agli "impegni" con la slitta sulla neve, era giunto anche il tempo di pensare all'allestimento del presepe, al suo posizionamento ed installazione nel grande

portico di casa. Si iniziava quindi con il controllo sommario di tutti i materiali e delle attrezzature usati negli anni passati, si integrava ogni anno il parco "personaggi" con qualche nuovo acquisto e con le ultime novità. Nel tinello della nonna, poi, c'era un antico armadietto a muro normalmente nascosto da un grande quadro che non lasciava intravedere la porticina (sul quadro c'era l'effigie storica del grande Papa Pio XII benedicente). Bisognava togliere quindi il quadro dal muro per poter aprire l'armadietto, chiuso con un antico gancio a martelletto, proprio perché i bambini di casa non potessero accedere facilmente al suo prezioso contenuto. All'interno c'erano tutte quante le "statuette" per il presepe e nel piano sottostante anche la capanna di legno contornata con la cortecce di abete. Grazie ad un rapido inventario, tutti i personaggi sembravano essere presenti: San Giuseppe, la Madonna, il bue e l'asinello, insieme agli altri compri-



mari come i pastori, i contadini, i vari artigiani con i loro attrezzi da lavoro, poi tante pecore, capre e caprette. Anche gli altri animali però rispondevano all'appello: i cani, i cavalli, gli asini, diverse mucche ed alcuni buoi, le galline, i colombi, qualche anatra e oca con anche alcuni gatti di diversi colori. Sembrava ci fossero tutti, invece no... mancava il personaggio più importante sulla scena del presepe: il "Bambinèl". C'era la mangiatoia con il fieno e la paglia di contorno, ma lui non c'era! Si cerca allora e si rovista in tutto l'armadio, ma del Bambin Gesù proprio nessuna traccia, la mamma e la nonna sono concordi nell'ammettere che di sicuro "lo scorso gennaio quando si era smontato il presepe, lui c'era, eccome che c'era!" ed era stato deposto insieme a tutti gli altri personaggi nell'armadio. Anche la sera a cena il motivo imperante è lo stesso, si riparla della scomparsa dell'interprete più importante del presepio che sembra proprio svanito nel nulla. E il giorno dopo si torna alla slitta e con Aldo si va sul colle e anche sulle pendici del castello, tutto è innevato e immerso nel bianco candore ovattato di questo dicembre carico di neve. Con mio cugino si riparla ancora del presepe in allestimento e della mancanza del Bambinèl, l'unico pezzo del presepe che non si riesce ancora a trovare; sembra si sia proprio volatilizzato. Aldo commenta con fare sornione tutta l'operazione per la ricerca del Bambinèl e intanto si rientra a casa, la slitta del nonno viene ripulita dagli ultimi residui di neve e depositata nel solito "volt" al piano terra. La notte poi inghiotte tutti i nostri problemi giornalieri, ma rimangono, anche nei sogni, i pensieri per il presepio da realizzare il giorno dopo e per l'assenza ingiustificata del personaggio

principale. E intanto nevica ancora a larghi fiocchi, è un'altra notte suggestiva nel silenzio più assoluto, da qualche camino di casa esce ancora del fumo che si mischia al nevischio sui tetti delle case e si spande nell'aria rarefatta. Arriva così la giornata faticosa della realizzazione del presepio tanto agognato, i grandi tavoli sono già sistemati intorno al muro, si procede alla posa del muschio, dei sassi e delle montagne di tufo, arriva anche la capanna che viene posizionata strategicamente nel punto più in vista della grande scena...



Arriva anche Aldo, che a sorpresa si offre di andare alla ricerca della statua del Bambin Gesù e parte subito con la slitta sulla quale lega un piccolo cestello di vimini con all'interno una sciarpa di lana e un berretto per la neve. Sale fino in cima al vicolo storico dove c'era la sua casa, entra al piano terra dove era sistemata la piccola officina-laboratorio di suo padre e proprio lì, sul banco di lavoro, ecco la statua del Bambinèl messa ad asciugare, tutta riverniciata a nuovo. Aldo aveva pensato di pulire e rinfrescare il Bambinèl, ravvivandone i colori del viso, delle braccia e anche dei piedini. Aveva svolto il lavoro di restauro senza dire niente a nessuno, a casa sua, quando era libero dagli impegni scolastici. Un vero e proprio maquillage, portato a termine grazie alla sua grande passione innata per i colori che aveva sempre avuto. Av-

volge poi la statuetta nella sciarpa di lana, la mette nel cestello sulla slitta e si avvia sulla neve con il suo prezioso carico verso il presepe, che intanto si stava ultimando nelle sue rifiniture. Una grande sorpresa per tutti, che tempestano poi di domande Aldo, esprimendo a gran voce il loro apprezzamento per l'immagine rinnovata del Bambinèl, per i colori più vivi e sgargianti, per la luminosità tutta nuova dell'intera figura. Aldo non disse mai a nessuno come erano andate veramente le cose, come aveva fatto a prelevare la statua dall'armadio della nonna e perché aveva deciso questo intervento di risanamento e restauro del quale la figura del Bambinèl aveva proprio grande bisogno da tempo. Intanto il presepe veniva ultimato, si accende già qualche lucetta intorno e all'interno della grande scenografia, la capanna viene sistemata con tutti i personaggi, insieme al Bambin Gesù più splendente e luminoso del solito. Il tocco finale è il sottofondo musicale diffuso dal giradischi sul quale era stato sistemato il solito disco a 78 giri con "Tutti i canti di Natale", per accompagnare la grande prova generale con il collaudo finale di tutto il lavoro. La sera prima della Messa di mezzanotte poi ci stringemmo tutti intorno al presepio per gli auguri, mentre all'esterno la neve faceva la sua parte con un ricco e suggestivo contorno. Aldo rimise il disco e la musica si diffuse tra i fiocchi che di fuori cadevano copiosamente... "E, scende giù dal ciel...", diceva la canzone: ed era proprio vero, in quella bella e suggestiva notte nevosa del 1956! Altri tempi però, tantissimi ricordi, bei ricordi del Natale genuino e poetico di una volta, forse anche perché eravamo tutti più giovani e spensierati, tutti...

# La Pro Loco trasforma Palazzo Maffei in un calendario dell'avvento: è conto alla rovescia verso il Natale

Questo è un Natale importante. E' un Natale che ha voglia di tornare a vivere momenti di normalità, di serenità, di condivisione, di convivialità, di luci e di magia. Per noi, nuovo direttivo della Proloco, è doppiamente importante perché è il nostro primo Natale in questo ruolo. Gli obiettivi che ci siamo dati in questi mesi, sono principalmente fare della Pro Loco il centro di quanto accade in paese, creare momenti di confronto e di collaborazione, mettere a sistema eventi e attività economiche, valorizzare il nostro paese. E dunque ci siamo chiesti "Cosa organizzare per Natale, stando fedeli ai nostri obiettivi?" Volevamo un'iniziativa che ci accompagnasse giornalmente per tutto il periodo natalizio e che permettesse di mettere insieme tante realtà.... Un calendario dell'Avvento sulla facciata di Palazzo Maffei! Sì, dall'1 al 24 dicembre, quotidianamente alle 17:30, verrà illuminata una finestra del Palazzo con il numero della giornata e si festeggerà l'apertura della casella con un micro-evento di una decina di minuti, a cura delle diverse associazioni presenti in paese. Musica, danza, letture, eventi, canti, si svolgeranno o partiranno dal Palazzo, per festeggiare ogni giorno, tutti insieme. Il 3, 4 e 5 dicembre il paese sarà poi coinvolto nella Fiera dei Ciucioi e anche noi saremo presenti, oltre che con il calendario dell'Avvento, con una casetta gastronomica nella Piazzetta del Gusto. La nostra Presidente Cristina Zanghellini commenta così: "Ci siamo

posti come obiettivo quello di coinvolgere le associazioni presenti sul territorio e di regalare un briciolo di normalità ai lavisani, nonostante il momento. E' una piccola iniziativa, ma dietro ci sono molte associazioni e realtà del nostro comune, frazioni comprese. Mi piace credere, soprattutto, che potremo realizzare qualcosa di davvero inclusivo: personalmente, voglio pensarlo come un

regalo di Natale a tutti i nostri compaesani. Nessuno escluso. Così come qualunque iniziativa organizzata da una Pro Loco dovrebbe essere". Ringraziamo il Comune e tutte le associazioni per la partecipazione e vi aspettiamo tutte le sere alle ore 17:30 per vivere insieme la magia del Natale.

Buon Natale!

La Pro Loco in collaborazione con il Comune e le Associazioni del territorio, presentano...

21 9 6 11 18 2

## Avvento su Palazzo Maffei

Apriamo assieme le finestre del calendario dell'Avvento

Dall'1 al 24 dicembre alle 17:30

**LASCIATI STUPIRE!**

Ogni giorno in Via Matteotti un piccolo evento sorprendente

PSSSST!!!! Sii puntuale, gli eventi durano solo pochi minuti!

INFO: [www.prolocolavis.it](http://www.prolocolavis.it) Pro Loco Lavis

# Natale lavisano anche negli acquisti: nei negozi del paese una lotteria e tante promozioni particolari

Una lotteria che mette in palio tante esperienze diverse e diverse vetrine già pronte per il Natale. Tutta la Lavis commerciale si sta preparando per celebrare al meglio le Feste, i negozi già presentano in vetrina addobbi e serigrafie tipicamente natalizie. Con una aggiunta particolare, ovvero diverse promozioni ed idee regalo pensate appositamente per le Feste 2021. In un anno ancora complicato per tutti, anche per le attività commerciali, diventa importante con l'avvicinarsi del Natale sostenere quanto più possibile i negozi della nostra borgata. Il consiglio è quello di fare delle belle passeggiate nelle vie di Lavis e guardare le promozioni esposte, se il tempo è poco allora affidatevi ad un "tour virtuale" fra le pagine social ed i siti internet delle varie attività commerciali lavisane, così da non perdere nessun possibile regalo interessante o nessuna ghiotta occasione. Diverse le promozioni e le offerte regalo che le attività lavisane stanno proponendo, alcune delle quali sono entrate a far parte anche della lotteria organizzata dal Consorzio Turistico della Piana Rotaliana.

Di cosa si tratta? Volendo sintetizzare di una vera e propria "Lotteria di Natale". In sè il gioco è molto semplice: basta recarsi a fare acquisti in uno dei 40 e passa negozi della Piana Rotaliana che aderiscono all'iniziativa. E lì, a fronte di una spesa di almeno 40 euro, che diventano 20 nei negozi di alimentari e tabacchi si



riceverà in omaggio uno dei biglietti della lotteria. Questa iniziativa sarà valida dall'1 dicembre fino al 2 gennaio 2022, i fortunati possessori dei biglietti vincenti potranno poi ricevere come premio una delle quaranta e passa esperienze che la Piana Rotaliana offre. L'estrazione finale, infatti, è prevista per il prossimo 12 gennaio 2022 ed i vincitori dovranno consegnare sia il biglietto dato al momento dell'acquisto dal commerciante, sia lo scontrino dell'acquisto in oggetto.

Fra i premi messi a disposizione da realtà del territorio vi sono, come detto, diverse esperienze da vivere a Lavis e nella nostra comunità di valle di riferimento. Fra gli altri premi in palio anche alcune eccellenze agro alimentari di casa nostra, oltre a visite e degustazioni dei prodotti di alcune cantine. Alcuni premi rappresenteranno poi dei buoni spendibili

nelle diverse feste patronali organizzate nei vari centri della Piana Rotaliana dalle varie Pro Loco.

Ma in quali attività commerciali di Lavis si potrà prendere parte a questa lotteria? Ad oggi, ovvero fino alla fine di novembre prima di andare in stampa, erano oltre una decina le attività aderenti nelle quali poter consumare i buoni in caso di vittoria. Trattasi di Baratto Abbigliamento e Cristina Moda & Gioco, Il Paniere Brugnara, Panificio Pellegrini Nora, Sweet Pasticceria, Torrefazione Caffè Adler, Trentino Erbe, Obrelli Gioielleria, Ferlegno Ferramenta e Tuttobici.

Fra i diversi premi in palio, per restare a Lavis, cinque pacchetti per l'ingresso in due persone in visita al Giardino dei Ciucioi ed alcuni buoni pasto validi per la prossima edizione de "Di Maso in Maso".

# Alla scoperta dei lavori artigianali

Nelle scorse settimane un bel gruppo di giovani si sono cimentati in "Campus Artigianato", ovvero delle esperienze alla scoperta di alcune aziende artigiane lavisane. Tredici aziende, 11 ragazzi delle medie coordinati dall'educatore della cooperativa Kaleidoscopio Manuel Facchinelli, una settimana di visite e laboratori in: Porfidi Trentini, Tecnoidraulica Obrelli, Il Paniere-panificio Brugnara, M&A Falegnameria Ianeselli, stampa e serigrafia Serigamma, Vetreria Novartis, Eurocarozzeria Iannone, azienda agricola La MelaVispa, Pasticceria Silvano, Pasticceria Bronzetti Marco, Estetica Incanto, Lavis Pizza, salone Hair Club. I ragazzi impegnati sono stati Christian Berteotti, Mirko Capelletti, Ernis Tafa, Alessio Tomasi, Maxim Pellegrini, Elisa Pilati, Katrin Nardelli, Marta Celli, Silvia Bosetti, Alice Marchi e Dasha Baldessari. "Ho avuto la possibilità di conoscere al-

cuni dei tanti lavori che si svolgono sul nostro territorio insieme ad altri ragazzi che come me hanno la curiosità di capire ciò che ci circonda" racconta Alice. "È stata un'esperienza bella e coinvolgente, ho fatto nuove amicizie e visto come funzionano e sono organizzate le aziende. Consiglio questo campus anche ad altri ragazzi perché ci mostra quello che potremmo fare dopo la scuola e quale scuola frequentare", aggiunge Alessio. "È stato molto interessante provare alcuni lavori è quello che mi è piaciuto di più è stata la pasticceria dove abbiamo visto e sperimentato la creazione in cucina e come si creavano le rose di pasta di zucchero dove mi sono divertita molto" sostiene Dasha. Invece Elisa pensa che "sia stata una settimana molto interessante, la parte che mi è piaciuta



di più è stata dall'estetista e l'ultimo giorno all'azienda Mela Vispa". Secondo Maxim, invece: "Sono soddisfatto di aver fatto questa esperienza perché mi ha permesso di pensare a quale lavoro poter fare in futuro. Mi è piaciuto entrare nelle aziende e parlare con le persone che mi hanno raccontato la loro attività e trasmesso il loro entusiasmo e la loro passione". "È una esperienza non da tutti i giorni - dice Katrin -. Ci ha insegnato che con molto impegno e passione si possono creare cose belle. Tutte gli artigiani ci hanno trasmesso l'amore che hanno per il proprio lavoro". Organizzato da Comune di Lavis con Kaleidoscopio ed Associazione Artigiani, questa era la seconda edizione e sarà ripetuta nel 2022.

## Anvolt a Pressano per donne e uomini

Parlando di un tema delicato come quello della salute sono disponibili alcuni dati per quanto riguarda l'ambulatorio ginecologico di prevenzione condotto da Anvolt a Pressano. Nonostante le difficoltà poste dalla pandemia, l'attività è ripresa alla grande e le donne che fino ad ora sono state visitate presso questo ambulatorio sono state 108 i pap test eseguiti sono stati 62. Da quest'anno è possibile anche sottoporsi a visita urologica o andrologica rivolte agli uomini, 20 fino ad ora le visite eseguite.

Sono dati veramente significativi che rafforzano sull'importanza dell'iniziativa e l'opportunità di collaborazione con l'associazione nazionale volontari nella lotta ai tumori è fondamentale, come lo è la prevenzione e averla portata vicino a casa ancora di più. Per chi intendesse approfittare dell'opportunità le prenotazioni si fanno al numero di telefono 0461 232036 chiedendo le visite presso l'ambulatorio di Pressano.



### TANTI AUGURI NONNA PIA PER I SUOI CENTO ANNI

Nei giorni scorsi è stata festa grande ai Sorni. Dove si è celebrato il compleanno numero 100 di Pia Loner, nuova centenaria residente a Lavis essendo nata nel 1921. Per l'occasione l'amministrazione comunale, con in prima fila il sindaco Andrea Brugnara, si è recata a trovarla nella sua abitazione dei Sorni per complimentarsi con lei di questo traguardo raggiunto.

# Un anno intenso per il Piano Giovani. Ed ora il nuovo logo



Il 2021 è stato per il Piano Giovani di Lavis l'anno di sperimentazione e messa in pratica di alcuni suggerimenti e riflessioni raccolte grazie alle interviste, realizzate l'anno scorso, ai giovani del territorio. Quest'anno sono partiti 4 progetti ideati, costruiti e realizzati da ragazzi lavisani. Danza, musica, sport, pesca, ping pong, giochi da Tavolo sono i principali temi che hanno attraversato le idee progettuali dei ragazzi.

Mu-Da: intrecci d'arte ha proposto un percorso di espressione di sé attraverso la danza, la corporeità, la musica e l'arte grafica; TTX-Project ha organizzato sul territorio diversi laboratori sportivi di ping pong, dando la possibilità ai giovani partecipanti di frequentare un corso per "Animatore sportivo"; Ambiente-Pesca ha permesso a dei giovanissimi di cimentarsi nello sport della pesca e di conoscere più da vicino gli eco-sistemi del fiume Avisio e di qualche

laghetto del Trentino; Lavis...in Gioco ha portato a scuola e negli spazi della nostra biblioteca il mondo dei giochi da Tavolo e di Ruolo, coinvolgendo non solo i più giovani ma anche molti over25 e non solo!

Progetti molto diversi fra loro per temi, attività e target ma con l'unico scopo di porre al centro i giovani e le loro idee.

Il progettista più giovane di quest'anno ha 12 anni e quello più grande 28. "L'idea è di proseguire lungo questa strada anche per il 2022 e di aprire già a febbraio la prima raccolta di idee progettuali dell'anno" fa sapere la referente del Piano Giovani, Licia Berloff. "Siamo molto orgogliosi di come è andata, ma sappiamo che possiamo fare ancora meglio", prosegue l'Assessora alle Attività giovanili del Comune, Caterina Pasolli.

A fine novembre si è concluso inoltre il Bando per la selezione del Logo delle Politiche Giovanili, che, come

hanno ricordato tanti giovani dell'indagine 2020, aiuterà ad indentificarsi oltre che creare un senso di appartenenza e di vicinanza tra questo servizio comunale e la fascia giovanile. Il 17 dicembre ci sarà la presentazione del logo ufficiale e la premiazione dell'artista che lo ha realizzato. Nota d'orgoglio per tutto il Tavolo del Piano Giovani è anche la selezione del Progetto "Ambiente-Pesca" per la scrittura di un libro. Fondazione Demarchi con la Provincia ha selezionato dieci progetti meritevoli di menzione realizzati tra il 2020 e il 2021 che si sono svolti all'interno dei diversi Piani Giovani di tutto il Trentino (sono circa una trentina). Tra fine e inizio anno andrà in pubblicazione il libro con anche l'intervista a Timothy Nardelli, il giovanissimo progettista di 12 anni ed a Michael Chistè, Presidente dell'Oratorio di Pressano, che ha appoggiato l'idea progettuale.



## Contro la violenza sulle donne

Una settimana di eventi con un messaggio molto chiaro. Dire basta alla violenza sulle donne. Un grido che da Lavis si è alzato con forza nei giorni scorsi, in contemporanea con la Giornata interna-

zionale contro la violenza sulle donne in programma, come ogni anno, il 25 novembre. A Lavis si è deciso di organizzare tre diversi appuntamenti. Prima un flash mob alla panchina rossa di via

Matteotti insieme a due ballerini della Ritmomisto (nella foto studio). Quindi sul palco dell'auditorium di piazzetta degli Alpini, dove con Fotostudio 2000 è stato presentato il video dell'iniziativa "#Indelebile"

che ha coinvolto tanti giovani lavisani, accanto alla presentazione del libro "La forza di una madre" insieme all'autrice Sara Conci ed, infine, spazio al teatro con lo spettacolo "Guerriera".

# Una biblioteca per tutti, tante attività sia nei mesi difficili quanto adesso

di Antonella Serra

La pandemia è ancora tra noi e la Biblioteca dal 6 agosto permette l'accesso ai possessori di green pass se maggiori di 12 anni d'età.

Se le norme Covid hanno reso in parte difficile la frequentazione dei locali della Biblioteca, le limitazioni non ci hanno scoraggiato e abbiamo continuato a lavorare per accogliere i nostri lettori con la consueta disponibilità e gentilezza. Durante l'estate e nei mesi di settembre e ottobre sono tante le iniziative che abbiamo realizzato all'aperto, nel rispetto dei protocolli, ma con maggiore libertà.

Con l'autunno e l'inizio dell'anno scolastico, abbiamo riaperto alle visite dei gruppi scolastici: dal Nido d'Infanzia, alla Scuola dell'Infanzia, alle Scuole primarie fino alla Scuola secondaria di primo grado del nostro territorio.

"Scopro la biblioteca" e "Lo prendo in prestito!" sono le attività più gettonate cui insegnanti ed educatori hanno aderito.

In novembre tre classi hanno partecipato a un percorso di avvicinamento alla filosofia per bambini e ragazzi intitolato "Giochi filosofici" tenuto dal filosofo Luca Mori, che propone spunti di riflessione a misura di bambino partendo dai miti e dai filosofi greci.

La Biblioteca ripropone la partecipazione al concorso ScegliLibro, che vede iscritte le classi quinte delle



Scuole primarie e le classi prime della Scuola secondaria di primo grado. Nei prossimi mesi la Biblioteca organizzerà un corso di scrittura creativa con lo scrittore e illustratore Davide Cali.

La Divina Commedia di Dante è stata protagonista di una mostra di illustrazioni realizzata da Marco Somà, che abbiamo portato alla Scuola secondaria di primo grado, in modo da permetterne la visione a tutti gli alunni, anche a quelli sprovvisti di green pass. Nei prossimi mesi la mostra sarà visitabile anche in biblioteca e l'illustratore Marco Somà sarà ospite della Biblioteca per proporci un laboratorio creativo.

Tra ottobre e novembre, in quattro date, in collaborazione con il Piano giovani di Lavis, la Biblioteca è diventata palestra per i giochi da tavolo e di ruolo grazie alla supervisione di Andrea Gottardi dell'associazione ludica Volkan-La tana dei Goblin. Lavis... in gioco è un progetto che ha coinvolto anche la Scuola secondaria

di primo grado e ci auguriamo di poterla replicare presto.

In Biblioteca è allestita fino al 23 dicembre la mostra "Tanti auguri biblioteca!", dedicata ai 50 anni della biblioteca di Lavis. Il compleanno ricorreva nel 2020, ma a causa della pandemia abbiamo dovuto aspettare che i protocolli anti covid-19 ci permettessero di ripartire. Nel frattempo i bambini e le bambine delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole primarie di Lavis, Pressano e Zambana hanno lavorato alacremente per regalarci tantissimi disegni, pensieri, recensioni e dediche di auguri.

Il risultato è strepitoso! Tra i tanti contributi ricevuti segnaliamo un quadro coloratissimo di grande formato intitolato "Per viaggiare lontano non c'è miglior vascello di un libro" dipinto dagli alunni e dalle alunne della Scuola primaria di Zambana; i "Libri da non perdere" secondo le classi 4. A, 4.B e 4.C della Scuola primaria di Lavis, delle vere e proprie recensioni

Per informazioni: [www.comune.lavis.tn.it/Novita](http://www.comune.lavis.tn.it/Novita) e [www.comune.terredadige.tn.it/Aree-tematiche/Biblioteca](http://www.comune.terredadige.tn.it/Aree-tematiche/Biblioteca)  
 Su Facebook: Biblioteca di Lavis e Terre d'Adige - Su Instagram: Biblioteca.lavis.terredadige  
 Il canale Youtube: Biblioteca intercomunale Lavis - Telefono: 0461 240066 - indirizzo email: [lavis@biblio.tn.it](mailto:lavis@biblio.tn.it)



illustrate dei libri letti e consigliati; un libretto con copertina pop-up della classe 5. della Scuola primaria di Pressano e infine disegni, anche in grande formato, e cartelloni tematici in cui gli alunni e le alunne raccontano la loro esperienza in biblioteca. Invitiamo tutti a visitare la mostra nell'orario di apertura della biblioteca.

cone dei Punti di lettura di Zambana e Nave San Rocco e anche a Lavis.

Infine vi invitiamo a seguirci sulle nostre pagine social (facebook, instagram e youtube) per essere sempre informati sulle nostre attività. In alternativa potete iscrivervi alla nostra newsletter andando sul sito web del Comune di Lavis o tenere d'occhio le

locandine in paese.

I nostri Gruppi di lettura, ne abbiamo ben due: uno di adulti e uno di giovani adolescenti, hanno ricominciato a incontrarsi una volta al mese e sono sempre aperti a nuovi iscritti.

Il primo settembre 2021 ha cessato il servizio in biblioteca Manuela Viola, che così ricorda gli inizi del suo lavoro: "In un lontano ottobre di trentun anni fa, per la prima volta nella veste di aiuto bibliotecaria, varcai la soglia di quel che ancor oggi è il mondo in cui lavoro: la biblioteca di Lavis.

Fra tutti quei libri mi trovai subito a mio agio e fu così che si accese nel mio sguardo di ragazza ventenne il registratore di una memoria fatta di incontri, relazioni sociali, alcune amicali, che intorno a me crescevano come i titoli dei libri che andavano riempiendo gli stretti spazi di quella mansarda".

Ringraziamo Manuela per il suo prezioso contributo e diamo il benvenuto alla nuova bibliotecaria Valentina Manica, che troverete dietro il ban-



# “Ha preso il via un nuovo cammino insieme con i ragazzi di Lavis”

di Francesca Lasaracina - nuova dirigente scolastica dell'Ic Lavis

Dallo scorso 1° settembre ho assunto l'incarico di dirigenza presso l'IC di Lavis. Mi preme prima di tutto salutare il mio predecessore, prof. Stefano Chesini e ringraziare tutti i collaboratori a vario titolo che hanno validamente supportato me e tutti i Docenti dell'Istituto in questa prima fase dell'anno scolastico, dimostrando così una particolare dedizione alla comunità scolastica locale. Provengo dalla Puglia ma vivo in Trentino da 25 anni, terra che posso considerare senza dubbio di adozione. In particolare la natura trentina è per me sempre fonte di sorpresa e di benessere.

Mi sono laureata in Lingue Straniere presso l'Università degli Studi di Bari, scoprendo inaspettatamente una particolare passione per la lingua tedesca che ho insegnato per diversi anni. L'approdo in Trentino è stato dunque una logica conseguenza dopo gli studi e alcuni anni trascorsi in Germania.

Ho sempre considerato le lingue straniere come chiavi di accesso alle culture e non posso fare a meno di ribadire la necessità e l'opportunità di studiarle e approfondirle in ogni occasione, sia le cosiddette lingue comunitarie che tutte le altre lingue con le quali si può venire a contatto per i motivi più diversi, come per esempio la lingua d'origine dei propri genitori.

L'IC di Lavis è una comunità scolastica particolarmente interessante,



piuttosto coesa e inserita pienamente nel territorio. In queste prime settimane ho potuto apprezzare anche l'ottima collaborazione con le Amministrazioni comunali di riferimento, il Comune di Lavis e il Comune di Terre d'Adige. Sono certa che potremo portare avanti un disegno comune.

Dopo due anni scolastici particolarmente difficoltosi, l'anno scolastico 2021-2022 ci permette di ritornare a riproporre alcune delle attività più significative della nostra offerta formativa, sia pure nel massimo rispetto delle ormai note misure di prevenzione del Covid19. A tal proposito vorrei sottolineare come, ad oggi, non stiamo registrando casi di quarantene tra gli alunni e il personale, cosa che ci fa ben sperare. Pertanto approfitto per rivolgere un nuovo appello a tutti, affinché tali misure continuino ad essere applicate nel modo migliore possibile, sia dentro che fuori la scuola, con l'auspicio che

si possano man mano ridurre nei prossimi mesi, se l'andamento dell'epidemia lo consentirà.

Tornando dunque all'offerta formativa, stiamo riprendendo le uscite sul territorio che ad inizio anno hanno avuto il preciso obiettivo di accogliere gli alunni delle classi prime e di segnare una ripartenza per le altre classi che hanno vissuto gli ultimi due anni scolastici con molte limitazioni. Inoltre realizzeremo alcuni progetti in collaborazione con i Comuni; da sottolineare la disponibilità dei proponenti ad adattare l'offerta progettuale alle limitazioni derivanti dalle misure anticovid, pur di consentirne la fruizione da parte degli alunni. Penso in particolare alla mostra su Dante proposta dalla Biblioteca di Lavis che verrà allestita presso la Scuola Secondaria, essendo necessaria la certificazione verde per accedere alla Biblioteca dai 12 anni in su.



A proposito di attività esterne, informo che stiamo scegliendo attività integrative esterne che possano essere fruite da tutti gli alunni indipendentemente dal possesso della certificazione verde, se di età maggiore di 12 anni.

Anche la laboratorialità torna finalmente ad essere in buona parte riattivata, cosa assolutamente importante per gli alunni della Secondaria in particolare, poiché permette di valorizzare le potenzialità degli alunni attraverso un modo più attivo di fare scuola. Con l'occasione ricordo che venerdì, 5 novembre è stato inaugurato il nuovo, preziosissimo spazio Pagoda di Mezzolombardo che ospiterà il noto progetto Officina dei Saperi, ormai radicato presso le scuole della Piana Rotaliana da alcuni anni. Ringrazio a tal proposito a nome di tutto l'Istituto la Comunità di Valle e tutti gli altri attori che hanno reso possibile ciò.

Riprenderanno anche i laboratori del fare presso la Scuola Secondaria, verrà riproposto il concorso canoro Cantascuola, nonché l'evento relativo al Premio Stainer.

Riparte anche lo sportello d'ascolto psicologico con la nuova psicologa, dott.ssa Enza Deuscit. Genitori ed insegnanti hanno già ricevuto comunicazione in merito. Oltre a questa specifica attività, sarà possibile mettere in atto percorsi specifici per le classi in base ai bisogni rilevati dagli insegnanti.

Il 28 ottobre hanno avuto luogo le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Istituzione per il triennio 2021-2024. A tutti gli eletti auguro buon lavoro.

Infine a tutta la popolazione che fa capo all'IC Lavis desidero porgere un caloroso augurio di buone feste e soprattutto di un 2022 che possa accogliere il nostro bisogno di socialità e di rinascita con una nuova consapevolezza dell'importanza di essere individui all'interno della comunità.

#### SCUOLA ELEMENTARE DI PRESSANO VERSO LA FINE DEI LAVORI

Sono gli ultimi mesi di attesa prima di poter riabbracciare la nuova scuola elementare di Pressano. I lavori, infatti, procedono spediti e l'obiettivo è arrivare ad inaugurare la nuovissima struttura nel corso della prima parte del prossimo anno. Una cosa sicura ormai è che nel mese di settembre 2022 i bambini di Pressano potranno tornare nella propria scuola elementare per portare avanti o iniziare il percorso scolastico. Ma già nei primi mesi del nuovo anno alcuni spazi, come la sala del coro e la palestra, potrebbero essere completati ed iniziati ad essere usati dalla comunità. Un istituto completamente ristrutturato ed adeguato alla situazione attuale della comunità, di Pressano in primis e poi di tutta Lavis, che permetterà ai giovanissimi studenti di studiare in un edificio nuovo di zecca e che, a differenza del precedente, soddisferà in pieno le moderne esigenze antisismiche. Si andrà così a concludere un iter iniziato nel 2014, rispetto al vecchio edificio quello nuovo sarà più basso, meno impattante con l'ambiente circostante e con spazi su misura per la didattica.

# Il tennis rinasce a Lavis: una passione in crescita grazie ai rinnovati campi

a cura del Gs Argentario



Nell'aprile del 2020, in piena pandemia COVID-19, è iniziata la gestione dei campi da tennis del Parco Urbano di Lavis da parte del Gruppo sportivo Argentario. Prima dell'avvio dell'attività vera e propria, insieme con il Comune abbiamo coordinato il rifacimento dei drenaggi e del suolo dei due campi, sistemato le reti perimetrali, installato le predisposizioni per i palloni invernali, predisposto tutto il necessario per la gestione automatizzata via web delle prenotazioni e fatto la manutenzione degli spogliatoi e del verde attorno ai campi. Abbiamo poi iniziato la gestione con la scuola tennis 2020/2021, che è durata per la prima volta tutto l'anno grazie alla copertura del campo a valle con un pallone pressostatico. La scuola è stata gestita da un istruttore federale e vi hanno partecipato 45 tra bambini/e e ragazzi/e. La scuola tennis 2021/2022 ha visto poi un importante aumento numerico, avendo raggiunto le 76 presenze, con un incremento percentuale del 69% rispetto all'anno precedente. Gli

anni di nascita dei partecipanti vanno dal 2003 al 2017. Il prossimo anno i ragazzi più promettenti parteciperanno ad alcuni campionati promozionali, sia individuali che a squadre. Per quanto riguarda invece la colonia estiva lo scorso anno abbiamo organizzato una colonia estiva diurna di otto settimane decorrenti dal 6 luglio 2020 al 11 settembre 2020, alla quale hanno preso parte 93 tra bambini/e e ragazzi/e con 189 presenze complessive e una media di frequenza di circa due settimane ciascuno. Quest'anno la colonia estiva diurna è stata allungata fino a undici settimane, dal 14 giugno 2021 al 10 settembre 2021, con un aumento a 128 partecipanti per un totale complessivo di 202 presenze. Per quanto riguarda invece l'utilizzo dei campi, i campi sono stati aperti in data 6 luglio 2020 e nonostante le forti limitazioni dovute al Covid hanno registrato degli ottimi risultati in termini di utilizzo. Nello specifico, il campo a monte è stato complessivamente utilizzato per 1974 ore, con un uti-

lizzo medio giornaliero di 5,58 ore. Il campo a valle, grazie alla copertura con il pallone pressostatico nel periodo freddo, è stato invece utilizzato per 2467 ore, con un utilizzo medio giornaliero di 5,03 ore. Nonostante i grandi investimenti siamo anche riusciti a mantenere basse le tariffe, in particolare per i soci e per i residenti di Lavis. Oltre a ciò in questo anno e mezzo sui campi di Lavis ha giocato anche la nostra prima squadra femminile del campionato nazionale di serie B1 e abbiamo organizzato il 14° e 15° Trofeo Cassa di Trento. Per il prossimo futuro, abbiamo ottenuto un finanziamento dalla Provincia di circa 100.000 euro, sulla base di un progetto di circa 130.000 euro, per il rinnovo completo dell'illuminazione dei due campi con corpi a Led e per l'installazione del secondo pallone per la copertura invernale anche del campo a monte, passaggio questo indispensabile per proseguire nella nostra attività e continuare a far crescere il movimento tennistico lavisano.

# Un direttivo rinnovato per puntare forte sul vivaio

di Alberto Longhi



Con una situazione sanitaria fortunatamente migliore dello scorso anno, l'Unione Sportiva Lavis ha ripreso a pieno regime l'attività sportiva. Sia il calcio che il volley hanno visto dunque al via tutte le proprie formazioni partendo dai più piccoli/e per arrivare alle prime squadre. A livello societario il 28 ottobre è stato eletto il nuovo direttivo per il prossimo biennio che ha visto nuovi ingressi ed alcuni dolorosi addii mentre il giorno 10 novembre, in nuova riunione, sono state assegnate le cariche sociali. Ecco la lista dei 21 membri con relativo incarico: Marcello Rosa (riconfermatissimo presidente), Luca Barbacovi (vice presidente con supervisione del settore giovanile), Andrea Zanetti (vice presidente con incarichi di collaborazione nel settore volley), Paolo Amorth (responsabile cucina e bar), Nicola Baldo (responsabile tecnico settore volley), Marino Bronzetti (tesseramento soci, responsabile acquisti ed incassi), Gianluca Chini (stampa e gestione magazzino), Giuseppe Comunello (aiuto furgoni), Daniele Devigili (responsabile magazzino), Bruno Endrizzi (gestione mezzi e centro sportivo), Silvano Fanti (responsabile magazzino), Stefano Giampietro (segretario e responsabile Allievi), Agron Hasani (aiuto cucina e magazzino), Alberto Longhi (addetto stampa), Giorgio Meneghini (responsabile tesseramenti e rapporto soci), Mario Mosca (aiuto cucina e feste), Alessio Prandi (responsabile settore Pulcini), Rudi Piffer (aiuto cucina e feste), Giorgia Tomasi (tesoriera, responsabile dei tesseramenti e aiuto volley), Liviu Gheorghe Tunsoiu (accompagnatore prima squadra e responsabile bar serale), Marco Ugolini (aiuto cucina e feste). In qualità di revisori contabili sono stati invece nominati Piergiorgio Andreis, Maurizio Cielo e Giuseppe Odorizzi. Ultimi, ma non ultimi, sono stati eletti anche i due provviri che sono Mario Cont e Maria Teresa "Mimma" Vichi.

Il settore giovanile rossoblù del calcio è rimasto florido e con numeri importanti, persino superiori al periodo pre Covid-19, fonte di enorme soddisfazione per la società. A marzo 2022 non è da escludersi che le formazioni Pulcini possano diventare addirittura quattro, evento mai verificatosi in precedenza. Tutte le categorie dai Piccoli Amici fino alla Juniores sono regolarmente presenti ed hanno cominciato la stagione. Molti degli allenatori ora si sono anche dotati di regolare patentino altro elemento che farà aumentare la qualità della "cantera" lavisana. Altra grande soddisfazione è arrivata dalla brillante partecipazione al Pulcino d'Oro, svoltosi in quel di Levico in settembre, in cui i nostri atleti 2009 e 2010, presentatisi come tutti gli altri sotto la categoria Esordienti, hanno potuto mettersi in mostra anche contro i pari età di squadre professionistiche. I giovanissimi atleti, guidati da mister Alessio Prandi e Antonio Schifano, sono giunti fino alla fase finale conquistando un ottimo secondo posto nel proprio girone. Ora le attività di giovanile e prima squadra andranno fermandosi per la pausa invernale ma già a gennaio è probabile che una selezione dei Pulcini dell'Us Lavis si presenterà al via di un altro prestigioso torneo giovanile, il Beppe Viola di Arco.

Nel settore pallavolo la ripartenza è nel segno delle più giovani: dopo due stagioni "mozzate" il settore Minivolley (per bambine e bambini delle elementari) e la categoria Under 12 (annate 2010 e 2011) sono state messe al centro dell'attività. Con i due appuntamenti settimanali, al PaLavis, del lunedì e mercoledì ed, in arrivo, le "Feste del Minivolley" quando arriverà la bella stagione. In questa stagione sono complessivamente sette le squadre pallavolistiche dell'Us Lavis in campo: serie C e Prima divisione (massimi campionati rispettivamente regionale e provinciale), Under 18, Under 14, Under 13, Under 12 e squadra Amatoriale. Tutti i campionati di categoria hanno preso il via nelle scorse settimane e proseguiranno fino a maggio 2022, in una annata nella quale delle soddisfazioni sono arrivate subito per la società rossoblù. Per la prima volta, infatti, ambedue le squadre maggiori - serie C e Prima divisione - hanno centrato la qualificazione diretta alle rispettive coppe regionali, la Coppa Trentino e la Coppa Province. Non cambia la filosofia rossoblù, ovvero puntare sul proprio settore giovanile e dare spazio a tutte le ragazze ed i ragazzi di ogni età, dagli zero ai 99 anni, che vogliano godersi ed accrescere la propria passione per la pallavolo.

## “La Madonina” va in trasferta ad Iseo



La Direzione del Circolo culturale anziani “La Madonina” nel ringraziare la redazione per l’opportunità concessa, porge i più sentiti auguri di Natale e nuovo anno a tutti i suoi soci e alle loro famiglie.

Certamente l’anno che sta per concludersi è stato molto complicato ma ciò nonostante, tante iniziative sono state messe in cantiere e concluse nel migliore dei modi (scampagnata al Pian del Gac, soggiorno marino a Riccione, gita al lago d’Iseo e tombole mensili).

La nostra ultima gita a Chioggia nel mese di novembre è stata un vero successo.

Concluderemo questo anno con una visita ai prestigiosi mercatini di Natale di Rango.

Purtroppo non sarà possibile organizzare il tradizionale pranzo di Natale per i motivi a tutti noti ma ci rifaremo il prossimo anno,

Le vicissitudini del nostro bar verranno comunicate ai nostri Soci dopo aver definito gli accordi in corso con l’organizzazione comunale.

Nel mese di dicembre inizierà il tesseramento per l’anno 2022 sperando che vorrete ancora una volta sostenerci come per il passato.

Nel mese di aprile 2022 si terrà l’assemblea dei soci con il rinnovo del consiglio direttivo ed in tal senso aspettiamo nuove candidature.

Un sincero “grazie” all’Amministrazione del Comune di Lavis e alla Cassa Rurale di Trento e Lavis per il loro sostegno nel corso dell’anno che sta per concludersi.



## Corale Polifonica, una ripartenza a tutto rock

A Nuovi progetti e nuove aspettative per la Corale Polifonica di Lavis, che punta ad una ripartenza in stile rock & roll.

Con l’arrivo dell’autunno anche la Corale Polifonica di Lavis, infatti, ha ripreso la sua attività canora, coinvolgendo circa una ventina di interessati. A differenza degli anni scorsi però il repertorio si sta arricchendo: ai tradizionali brani per coro misto si sono aggiunti quelli più noti ed orecchiabili della musica leggera. L’idea è nata da un gruppo di giovani coristi che ha sentito la necessità di avvicinarsi a quelli che sono i gusti del pubblico, con la speranza di riuscire a coinvolgere nuove leve. L’obiettivo per i prossimi mesi è quello di proporre un concerto, in paese ed anche oltre, che porti sul palco i più celebri brani della storia del secondo ‘900 in una rivisitazione a più voci. Sono al vaglio del direttivo diverse idee di programma, tra le quali uno interamente dedicato ai Beatles.

Dopo una prima promozione iniziata con un passaparola la corale ha già conquistato tre nuovi cantori, che si sono lasciati conquistare da questa nuova iniziativa. “Stiamo cercando di spargere la voce in tutti i modi possibili - dice la presidente Carla Eccel - non vediamo l’ora di accogliere nuove persone all’interno del nostro gruppo”. Alla domanda riguardante le qualità che deve possedere una persona per cantare Carla risponde che occorre solo l’entusiasmo e la voglia di mettersi in gioco. Chiunque con un po’ di pratica e di esercizio può imparare a cantare nella maniera corretta, l’unica qualità che veramente occorre è la passione e l’amore per la musica.



## Teatro, i tanti perché sia molto bello salire sul palcoscenico

Un corso di teatro? Perché?

Le motivazioni possono essere diverse: per ragionare sull'uso della voce e del corpo, per riflettere su come sto davanti agli altri e su come ascolto, per fare pensieri miei, che poi, almeno in parte, possano essere condivisi con il piccolo gruppo che ha scelto di percorrere lo stesso tratto di strada.

Da questi e da tanti altri spunti siamo partiti il primo giorno del corso di teatro organizzato dal Circolo Culturale Lavistaperta, presso il teatro di Pressano, a cui partecipiamo in dodici, una volta a settimana.

Simone Panza, dell'associazione Emit Flesti, ci accompagna ad ogni incontro un pochino più in là nella sperimentazione del palco, nella consapevolezza dello stare in un corpo che ha delle risorse, a volte non utilizzate, o a cui, semplicemente, non pensiamo.

In quelle due intense ore ci viene offerta la possibilità, in maniera delicata,

divertente e attenta, di esplorare delle dimensioni, che per ognuno di noi hanno significati ed esiti diversi, ma che nel risultato finale si intrecciano creando piccole storie, stupefacenti per la loro intensità e ricchezza.

Finora abbiamo riso e faticato, abbiamo vissuto l'imbarazzo e ce lo siamo raccontato, pur nel rispetto dello stile di ciascuno e dei desideri che ognuno ha portato con sé.

Si usa, nei corsi di formazione, chiedere: "Consigliaresti questa esperienza?"

Ecco alcune impressioni dei partecipanti

Ilaria: Tutto il nostro io

Gloria: È come vivere due volte

Thomas: Imprevedibili Emozioni all'Improvviso

Giuseppe: un'ora di aria fresca

Simone: Essere qui ed ora

Silvano: Accogli il fluire degli eventi

Roshanthi: Un passo. Perdere l'equi-

librio

Michela: "(ri) scoprirsi, oltre i propri limiti.

Claudio: Per essere creduto rendi la verità incredibile

Paola: stupore e oltre

Serena: Stimolo al pensiero divergente

Franca: ascoltarsi e ascoltare, muoversi per, muoversi con

Lia: Intreccio di fiduciosi ascolti

Martino: Fantasia realtà e libertà!

Io direi di sì, la consiglieri a chi vuole stare in mezzo a persone che sanno ascoltarti e ti insegnano a farlo, a chi desidera imparare da un docente ricco di grazia, professionalità e competenza, a chi ritiene di aver bisogno di uno spazio mentale e fisico in cui stare bene, ridere e pensare, portandosi via un po' di quella magia preziosa che il teatro sa donare.

**Contatti:**

[info@lavistaperta@gmail.com](mailto:info@lavistaperta@gmail.com)

# Croce Rossa, non solamente soccorso ma tanti progetti di sostegno

La storia della Croce Rossa a Lavis inizia nel 1998. Dall'anno di fondazione, il gruppo è cresciuto costantemente, arrivando oggi a contare più di 150 soci attivi. L'attività più nota, quella del soccorso in ambulanza, si declina principalmente con il servizio di copertura sanitaria in convenzione con l'azienda sanitaria, e attualmente copre la zona di Lavis e comuni limitrofi dalle 21 del venerdì sera alle 14 della domenica.

L'associazione è inoltre attiva per l'assistenza agli eventi che si svolgono nel territorio comunale, come "Porteghi e Spiazi", la fiera dei Ciucioi, la fiera della Lazzera, le feste dei giovani e le innumerevoli manifestazioni sportive. Nonostante il pensiero diffuso in gran parte della popolazione, la Croce Rossa non è solo soccorso in ambulanza. Il gruppo include numerosi operatori sociali, volontari impegnati nella pianificazione e implementazione di progetti volti al pieno sviluppo dell'individuo. Il loro compito è



quello di individuare le situazioni di vulnerabilità determinando i bisogni del singolo e della comunità attraverso l'ascolto e la condivisione empatica, favorire il benessere degli individui e l'inclusione sociale nonché sviluppare relazioni con associazioni e servizi del territorio. La Croce Rossa fa infine parte della struttura nazionale della Protezione Civile ed attraverso la disponibilità dei suoi volontari e dipendenti cerca di dare una pronta risposta su tutto il territorio.

Il gruppo di Lavis contribuisce attivamente a questo obiettivo tramite l'operato di molti suoi volontari, per garantire un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali e internazionali. Nonostante le difficoltà degli ultimi due anni, dovuti alla pandemia, il gruppo non si è tirato indietro, anzi ha intensificato le iniziative: oltre ad aver sempre garantito le attività in ambulanza fin dal primo lockdown, si è prodigata per la consegna di cibo e beni di prima necessità ai cittadini in isolamento e quarantena, ha proseguito le attività con i migranti e i senzatetto, e ha dato il suo contributo alla campagna vaccinale, sia per il supporto logistico e organizzativo sia per quello sanitario.

## Contatti:

[www.crilavis.it](http://www.crilavis.it)  
via Depero 10 - Lavis  
Telefono: 0461/240057  
E-mail: [lavis@critn.it](mailto:lavis@critn.it)

# Sci Club, una ripartenza green

Lo Sci Club Lavis, ha rinnovato il 4 novembre il direttivo che sarà in carica fino al 2025. I nuovi componenti sono Umberto Pezzi presidente, Elisabetta Saiani vicepresidente e i consiglieri Manuela Ceolan, Claudio Colbacchini, Ivan Giordani ed Andrea Tabarelli. Un doveroso ringraziamento va ai membri del direttivo uscente, in primis alla ex presidentessa Annalisa Fontana per l'energia che hanno donato negli anni scorsi. Energia che grazie ai nuovi innesti "green" e all'esperienza dei "meno-giovani", il nuovo consiglio spenderà per organizzare al meglio le attività nelle prossime stagioni invernali dopo un anno di stop forzato. Siamo già presenti in

rete sul sito [www.sciclublavis.it](http://www.sciclublavis.it) con il nuovo programma che prevede i corsi di sci e snowboard per bambini per otto sabati dall'8 gennaio 2022 dalle 14 alle 16 sulle piste della Paganella. Il trasporto è escluso. La novità 2021/22 è quella che proponiamo negli stessi orari anche i corsi di sci/snowboard per adulti, per qualche genitore che nell'attesa dei figli... magari inizia o ricomincia a sciare! Altra novità è la possibilità di effettuare il tesseramento tutto in maniera digitale.



I soci potranno ricevere sul proprio smartphone la tessera digitale per la stagione dopo aver compilato un semplice form sul sito e il pagamento con bonifico. Con la tessera oltre a sconti sui prezzi degli skipass in Paganella si potrà accedere ad una serie di convenzioni, così completamente digitali sono anche le iscrizioni ai corsi.

[www.sciclublavis.it](http://www.sciclublavis.it)

# La conoscenza, la comprensione, la necessità di studiare se stessi

di Aurora Mazzoldi - [www.osservatoriointeriore.com](http://www.osservatoriointeriore.com)

Gli uomini primitivi, che ignoravano la causa di tuoni e fulmini, ne avevano paura e ne hanno fatto degli dei. Questo ci porta a pensare che tutto quello che ignoriamo e di cui non abbiamo esperienza, ci fa paura.

## La Conoscenza

La conoscenza ha portato l'essere umano alla civiltà e a vivere più a lungo e in condizioni migliori. Ma stiamo sempre parlando della nostra vita fisica e materiale. A questo punto potrei chiedermi: "Può la conoscenza delle cose migliorare i processi chimico/fisici che regolano la materia e la stessa energia e lo stesso mio corpo?" Sicuramente mi mette in grado a "ragion veduta" d'impedire disastri, di prevenire catastrofi e di correggere qualche mal funzionamento del mio corpo. Ma la conoscenza tecnica di che cosa è l'ansia, per esempio, o la depressione esistenziale o lo scontento può farmeli passare? Qui abbiamo cambiato di livello e dalla materia, energia a vibrazione più bassa, ci siamo spostati sull'energia più mobile delle emozioni. In questo livello la conoscenza mi può aiutare a "tenere a bada" le mie emozioni, ma non a risolvere i miei problemi emotivi. Per farlo ho bisogno di diventarne consapevole e di comprendere. Come? Facendo una "ricerca introspettiva".

Conoscenza e consapevolezza di sé  
Ma che cosa è la consapevolezza di se stessi?

Posso conoscere le mie emozioni perché le sento ogni momento dentro di me. Le vivo, accelerano i battiti del mio cuore e fanno reagire i miei organi, che si contraggono. Perciò conosco bene il loro effetto sul mio organismo o sull'ambiente nel quale vivo. Però, se sono consapevole delle mie emozioni, allora so che io non sono le mie emozioni, ma che ne sono gestito e condizionato. So che cosa le può scatenare e perché cerco quel tipo di emozione. So anche come provo le situazioni nelle quali rimango coinvolto. Gestisco in un certo modo i miei rapporti con gli altri per vivere in quel tipo di energia. La consapevolezza di sé rende palese la parte dell'iceberg che sta sott'acqua, ma che sostiene e muove quella superficiale. La consapevolezza è un sottile spostamento. Non ha mai fine. Diventa sempre più sottile, più vasta e più profonda.

Da sola la consapevolezza di noi stessi potrebbe bastare a cambiare il percorso della nostra vita, ma non è così semplice. Perché?

Intenzione di comprendere  
Perché è subordinata alla nostra intenzione di comprendere le cose, di rivalutare e di cambiare noi stessi costantemente.

Si parla d'intenzione e non di volontà. La volontà è in mano al nostro ego. Non si parla nemmeno di desiderio momentaneo e cauto: "Dai che provo... poi si vedrà!" La consapevolezza si arresta dove noi decidiamo di non darle più attenzione, quando ci accomodiamo in situazioni di comodo – o, a volte, anche molto scomode – pur di evitare la sofferenza o di dover rinunciare a qualcosa. La consapevolezza di se stessi ha bisogno di continue decisioni e scelte e di piccoli cambiamenti per portarci avanti. Abbiamo visto che la conoscenza, da sola, non basta. Per poter gestire le nostre emozioni occorrono entrambe: conoscenza e consapevolezza.





IL TRENTINO  
SI VACCINA

# LIBERI DAL VIRUS LIBERI DI VIVERE

Proteggi te, la tua famiglia  
e i tuoi colleghi di lavoro



[cup.apss.tn.it](https://cup.apss.tn.it)

Puoi prenotare il tuo appuntamento per vaccinarti sul sito dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Basta inserire il codice fiscale e il numero di identificazione della tessera sanitaria. I vaccini sono sicuri, dai fiducia alla scienza, prima lo facciamo prima sconfiggiamo il Coronavirus.